COMUNE di PIANORO

Scuola primaria

Anno scolastico 2024/25

COMUNE DI PIANORO

L'Assessore Silvia Neri

Carissime e carissimi tutti,

sono molto felice di potervi presentare le proposte che il Comune di Pianoro ha inserito all'interno del Piano dell'Offerta Territoriale per l'anno scolastico che sta per iniziare.

Attraverso tutte queste attività proposte per la nostra comunità studentesca, l'Amministrazione vuole impegnarsi nel far conoscere le tante belle realtà che Pianoro offre: sono infatti presenti laboratori su tutto il territorio, all'aria aperta e nei luoghi di aggregazione e culturali del Comune, come il Museo Arti e Mestieri o le Biblioteche presenti a Pianoro Nuova e Rastignano.

Abbiamo esteso l'Offerta Formativa inserendo diverse attività in questo POT, come ad esempio il progetto "A, B, CINEMA" che ha l'obiettivo di trattare argomenti delicati, non sempre semplici da affrontare in autonomia, attraverso la visione di un film tutti insieme, lasciando poi la possibilità di riflettere in classe sui temi affrontati.

Tutti i progetti sono gratuiti, o prevedono un piccolo contributo per ogni bambino, e ogni classe ha diritto a diversi trasporti, compresi nelle proposte stesse e che permettono di fare esperienze anche in zone meno accessibili del nostro territorio o dei Comuni limitrofi, come il Monte delle Formiche, il Contrafforte Pliocenico o il Parco di Montesole.

Troverete anche la presentazione del "Progetto Patchwork", consolidata attività volta al sostegno psico-pedagogico all'interno dei nostri plessi scolastici e su cui l'Amministrazione ha confermato la volontà di voler investire. Questo progetto è a supporto non solo degli studenti, ma anche delle loro famiglie e degli interi gruppi classe. I laboratori e le attività vengono svolte a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado.

L'Amministrazione ha a cuore anche altre tematiche, come "*La pace come educazione alla non violenza*" e "*I diritti dei bambini*", poiché c'è ancora tanta strada da percorrere affinché i bambini di tutto il mondo siano realmente tutelati e protetti.
Di concerto con l'assessorato a Pace, Diritti e Memoria, nel POT di quest'anno abbiamo inserito il progetto "Insieme per la pace" perché la scuola come palestra di vita promuova il rispetto della

dignità e dei diritti fondamentali di ogni persona riconoscendo e valorizzando le diversità, quindi l'educazione alla pace come sfondo dell'intero processo formativo.

Vi presentiamo poi LudoLab: presso la ludoteca di Pianoro Nuova potranno essere svolte diverse attività, sia all'interno della struttura che all'aperto.

Presso la Ludoteca è attivo anche il Centro Per le Famiglie, uno spazio dove ogni famiglia ha a disposizione tante attività gratuite di supporto, sostegno e condivisione alla genitorialità. Ci saranno laboratori per genitori e bambini, incontri tematici e con gli esperti quali il pedagogista, lo psicologo e il pediatra.
È importante per noi che questo progetto distrettuale venga fatto conoscere a più famiglie possibile, anche grazie al supporto degli insegnanti e della scuola.

Speriamo che l'Offerta Formativa Territoriale di quest'anno possa essere utile per arricchire il percorso educativo e formativo della nostra comunità studentesca, dando spunti di riflessione e di confronto partendo proprio dal territorio che viviamo quotidianamente.

Buon anno scolastico,

Silvia Neri

Assessore all'Istruzione, Infanzia e Comunità Educante

Sommario

INDICAZIONI OPERATIVE **7**

SCHEMA RIEPILOGATIVO TRASPORTI SCUOLA PRIMARIA **8**
PIANORO VECCHIO 8
PIANORO DIANA SABBI 9
RASTIGNANO RITA LEVI MONTALCINI 10

Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE **11**

PROGETTO PATCHWORK **16**

AMBIENTE & TERRITORIO **21**

ARRIVA IL PEDIBUS **22**

SFIDA A PASSI DI PEDIBUS **23**

IL CANILE ENTRA NELLE SCUOLE **24**

SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI NEW **26**

VISITA AL MINI IMPIANTO IDROELETTRICO DI PIAN DI MACINA **27**

MUSEO ARTI E MESTIERI: tutte le proposte **28**
MANI IN PASTA 32
GIOCHI DI STRADA 33
PENNA, INCHIOSTRO E CALAMAIO 35
L' ALIMENTAZIONE CONTADINA 36
DALLA VITE AL VINO: *laboratorio itinerante* 38
DAL GRANO AL PANE 40
L' ALLEVAMENTO DEL BACO DA SETA: attività artigianale a carattere familiare 42
MEDICINA POPOLARE DI IERI E DI OGGI: *da erbe magiche a piante officinali* 43
IL MEDITERRANEO riscoperto: *un mondo a parte* 44

PARCO DEI GESSI PAGINE VERDI 2024/2025 **45**
DENTRO L'ACQUA 47
FARFALLE E MILLE INSETTI 48
I MINERALI DEL PARCO 49
I GESSI DEL PARCO 50
INSETTI IN SOCIETA' 51
LA BALENA VA IN MONTAGNA 52
LE GROTTE DEL PARCO 53
NELLA CASA DEI PIPISTRELLI 54
NUOTANDO TRA LE COLLINE ALLA RICERCA DEL REPERTO PERDUTO 55
ORIENTEERING 56
PROGETTO IDEA 57
MERENDE IN NATURA NEW 58
QUI UNA VOLTA C'ERA IL MARE 59
UNA BELLA PASSEGGIATA 60
IN MOVIMENTO NEW 61
FUORI DALLA FINESTRA 62
PAESAGGI DI VICINANZA 63

MUSEO DEI BOTROIDI DI LUIGI FANTINI *"Geologia A Portata Di Mano"* 64

BIMBI IN BICI 2025 NEW 66

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA 67

INSIEME PER LA PACE NEW 68

"2…4…1…3…5 CON QUANTI SENSI?" 70

BALLA CHE TI PASSA 72

SFOGLIAMO LE TRADIZIONI: impariamo a fare la pasta 73

C'È PIÙ FELICITÀ NEL DARE CHE NEL RICEVERE: MISCHIAMO LE CARTE 74

IL MIO, IL TUO, IL NOSTRO:IL CARRO DI TUTTI 76

PROGETTO EDUCATIVO SULLO SPRECO ALIMENTARE PER LE CLASSI V DELLE SCUOLE PRIMARIE 77

ATTIVITÀ ESPRESSIVA 79

ALBERI UBRIACHI NEW 80

SEGUICI, CI SEI ANCHE TU! 82

A B Cinema - BIENNIO NEW 84

A B Cinema - TRIENNIO NEW 86

LUDOTECA: TRA IN E OUT NEW 88

CORSA CONTRO IL TEMPO NEW 89

STORIA & MEMORIA DEL TERRITORIO 91

IL MONUMENTO AI PARTIGIANI DI MONTE SABBIUNO - VISITA 92

USIAMO LA VOCE, FACCIAMOCI SENTIRE 94

COMMEMORAZIONE PILOTA BRASILIANO CADUTO A LIVERGNANO 95

CAMMINANDO CON LA WALKING VALLEY 97

EDUCAZIONE AFFETTIVA E ALLA SALUTE 98

TUTTI SU PER AVIS 99

CORSO DI PRIMO SOCCORSO 101

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE 103

SPORT 104

ATTIVITÀ MOTORIA PIANORESE 1955 A.S.D. 105

GIOC…ACADEMY 107

NUOTA con la SCUOLA e con SPORT 2000 109

UNA BELLA BOCCATA D'ARIA! NEW 111

SCOPRI, GIOCA E DIVERTITI CON IL PICKLEBALL NEW 112

BIBLIOTECHE 113

Progetto di educazione alla lettura a scuola e in famiglia 114
Cosa prevede aderire al progetto Biblioteca? 114
Cosa offre la Biblioteca? 114
Quanti progetti e in quali giornate? 115
DEDICATO ALLE INSEGNANTI: 116

BIBLIOTECARI PER UN GIORNO, LETTORI PER LA VITA NEW 117

DOMINO DI LIBRI 118

ABBECEDARIO TRA FIABA E MITO NEW 119

ERBARI 120

"FARE POESIA" 121

ARTE TRA LE PAGINE 122

ULISSE, IL RE DEI VIAGGI 123

15 MINUTI 124

SILENT PLEASE! 126

IL FILO ROSSO 127

LEGGERE LEGGERI 128

INCONTRO CON L'AUTORE 129

INDICAZIONI OPERATIVE

1) Per aderire ad un progetto l'insegnante prende **contatto con l'associazione proponente** per concordare e definire la data (come indicato nelle singole schede progetto);

2) L'insegnante comunica **tramite la scheda di adesione** (fac simile alla pagina seguente) alla referente POT del proprio ordine di scuola i progetti a cui intende aderire, con relativa data di prenotazione della visita/laboratorio;

3) La referente POT, una volta raccolte tutte le adesioni, compila il file Excel ricevuto via mail e lo invia all'ufficio scuola servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it **entro il 15 ottobre**;

4) Per i progetti che necessitano di **TRASPORTO**, l'Ufficio Scuola provvede alla prenotazione del mezzo previa autorizzazione da parte della Segreteria dell'IC. (L'insegnante deve comunque comunicare l'uscita alla propria segreteria per la pratica di autorizzazione);

Poiché i trasporti vengono effettuati con gli stessi scuolabus che effettuano il trasporto scolastico, **la disponibilità dei mezzi è subordinata agli orari di entrata e uscita da scuola degli alunni.**
Si invitano gli insegnanti ad essere il più puntuali possibile rispetto agli orari definiti, al fine di non ritardare la presenza degli scuolabus negli orari di uscita degli alunni dalle scuole. Gli scuolabus **NON POSSONO RIMANERE A DISPOSIZIONE DELLA CLASSE DURANTE L'USCITA**

SCHEMA RIEPILOGATIVO TRASPORTI SCUOLA PRIMARIA

PIANORO VECCHIO

TUTTE LE SECONDE:

- N. 2 TRASPORTI PER BIBLIOTECA O IN ALTERNATIVA MUSEO
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA AL PALAZZETTO O IN PISCINA
- N. 1 TRASPORTO PER IL CINEMA

TUTTE LE TERZE:

- N. 2 TRASPORTI PER BIBLIOTECA O IN ALTERNATIVA MUSEO
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA AL PALAZZETTO O IN PISCINA
- N. 1 TRASPORTO (+ PROGETTO) PER PARCO DEI GESSI O BOTROIDI
- N. 1 TRASPORTO PER IL CINEMA

TUTTE LE QUARTE:

- N. 2 TRASPORTI PER BIBLIOTECA O IN ALTERNATIVA MUSEO
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA AL PALAZZETTO O IN PISCINA
- N. 1 TRASPORTO PER PROGETTO BOTROIDI
- N. 1 TRASPORTO PER IL CINEMA

TUTTE LE QUINTE:

- N. 2 TRASPORTI PER BIBLIOTECA O IN ALTERNATIVA MUSEO
- N. 5 TRASPORTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA AL PALAZZETTO O IN PISCINA
- N. 1 TRASPORTO PER IMPIANTO MINI IDROELETTRICO
- N. 1 TRASPORTO PER MONUMENTO DI SABBIUNO
- N. 1 TRASPORTO PER IL CINEMA

PIANORO DIANA SABBI

TUTTE LE PRIME:

- NESSUN TRASPORTO

TUTTE LE SECONDE:

- NESSUN TRASPORTO

TUTTE LE TERZE:

- N. 1 TRASPORTO (+ PROGETTO) PER PARCO DEI GESSI O BOTROIDI

TUTTE LE QUARTE:

- N. 1 TRASPORTO BOTROIDI

TUTTE LE QUINTE:

- N. 1 TRASPORTO PER PILOTA BRASILIANO (PER UNA SOLA QUINTA)

- N. 1 TRASPORTO PER IMPIANTO MINI IDROELETTRICO

- N. 1 TRASPORTO PER MONUMENTO DI SABBIUNO

RASTIGNANO RITA LEVI MONTALCINI

TUTTE LE PRIME:

- N. 1 TRASPORT0 PER MUSEO ARTI E MESTIERI

TUTTE LE SECONDE:

- N. 1 TRASPORT0 PER MUSEO ARTI E MESTIERI

TUTTE LE TERZE:

- N. 1 TRASPORT0 PER MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 TRASPORTO (+ PROGETTO) PER PARCO DEI GESSI O BOTROIDI
- N. 1 TRASPORTO PER WALKING VALLEY

TUTTE LE QUARTE:

- N. 1 TRASPORT0 PER MUSEO ARTI E MESTIERI
- N. 1 TRASPORTO PER BOTROIDI
- N. 1 TRASPORTO PER WALKING VALLEY

TUTTE LE QUINTE:

- N. 1 TRASPORTO PER WALKING VALLEY
- N. 1 TRASPORTO PER MONUMENTO DI SABBIUNO

Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE

DA CONSEGNARE ALLA REFERENTE POT DI PLESSO ENTRO IL 15/10/2022

COMPILARE UNA SCHEDA PER CLASSE E NON PER INSEGNANTE

Classe_____ Insegnanti_____

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
AMBIENTE & TERRITORIO				
ARRIVA IL PEDIBUS *classi prime*				
SFIDA A PASSI DI PEDIBUS!				
IL CANILE ENTRA NELLE SCUOLE *tutte le classi*				
SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI				
VISITA AL MINI IMPIANTO IDROELETTRICO DI PIAN DI MACINA *classi quinte*				
MUSEO DI ARTI E MESTIERI "PIETRO LAZZARINI"				
mani… in pasta (prime e seconde)				
giochi di strada (seconde)				
Penna, inchiostro e calamaio (seconde)				
L'alimentazione contadina				
dalla vite al vino (terze)				
dal grano al pane (quarte)				
l'allevamento del baco da seta (quarte)				
medicina popolare di ieri e di oggi: da erbe magiche a piante officinali (quinte)				
Il Mediterraneo riscoperto (quinte)				
Altre proposte pag. 23				

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
PARCO DEI GESSI PAGINE VERDI 2024/25 *classi terze*				
Dentro l'acqua				
Farfalle e mille insetti				
I minerali del parco				
I gessi del parco				
Insetti in società				
La balena va in montagna				
Le grotte del parco				
Nella casa dei pipistrelli				
Nuotando tra le colline alla ricerca del reperto perduto				
Orienteering				
Progetto idea				
Merende in Natura				
Qui una volta c'era il mare				
Una bella passeggiata				
In Movimento				
Fuori dalla finestra				
Paesaggi di vicinanza				
MUSEO DEI BOTROIDI - GEOLOGIA A PORTATA DI MANO *classi terze e quarte*				
BIMBI IN BICI				

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA				
INSIEME PER LA PACE				
"2…4…1…3…5 CON QUANTI SENSI?" *classi quinte Pianoro*				
BALLA CHE TI PASSA *classi prime - seconde- terze Rastignano*				
SFOGLIAMO LE TRADIZIONI *classi quarte Rastignano*				
C'È PIÙ FELICITA' NEL DARE CHE NEL RICEVERE: MISCHIAMO LE CARTE *classi quinte Rastignano*				
IL MIO, IL TUO, IL NOSTRO: IL CARRO DI TUTTI				
PROGETTO EDUCATIVO SULLO SPRECO ALIMENTARE *classi quinte*				
ATTIVITÀ ESPRESSIVE				
ALBERI UBRIACHI				
CUORE DI PIETRA - SEGUICI CI SEI ANCHE TU! *classi quinte*				
A B CINEMA BIENNIO				
A B CINEMA TRIENNIO				
LUDOTECA: TRA IN E OUT				
CORSA CONTRO IL TEMPO				
STORIA & MEMORIA DEL TERRITORIO				
IL MONUMENTO AI PARTIGIANI DI MONTE SABBIUNO - VISITA *classi quinte*				

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
"USIAMO LA VOCE, FACCIAMOCI SENTIRE"				
COMMEMORAZIONE PILOTA BRASILIANO CADUTO A LIVERGNANO *una sola quinta di Pianoro*				
CAMMINANDO CON LA WALKING VALLEY *classi quinte solo Rastignano*				
EDUCAZIONE AFFETTIVA E ALLA SALUTE				
"TUTTI SU PER AVIS"				
CORSO DI PRIMO SOCCORSO				
SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE				
SPORT				
ATTIVITA' MOTORIA – PIANORESE *tutte le classi*				
GIOC...ACADEMY *tutte le classi*				
NUOTA CON LA SCUOLA E CON SPORT 2000 *tutte le classi*				
UNA BELLA BOCCATA D'ARIA - SPORT 2000				
SCOPRI, GIOCA E DIEVERTITI CON IL PIKLEBALL				
BIBLIOTECHE				
BIBLIOTECARI PER UN GIORNO, LETTORI PER LA VITA *tutte le classi*				
DOMINO DI LIBRI *tutte le classi*				
ABBECEDARIO TRA FIABA E MITO *tutte le classi*				

PROGETTO	ADESIONE	DATA PRENOTAZIONE	TRASPORTO SI/NO	N. BAMBINI
ERBARI				
“FARE POESIA”				
ARTE TRA LE PAGINE				
ULISSE, IL RE DEI VIAGGI				
15 MINUTI				
SILENT PLEASE!				
IL FILO ROSSO				
LEGGERE LEGGERI				
INCONTRO CON L’AUTORE				

Dr. Mattia Minghetti, PhD
Psicologo Psicoterapeuta

Dottore di ricerca in Psicologia Clinica

PROGETTO PATCHWORK

Introduzione

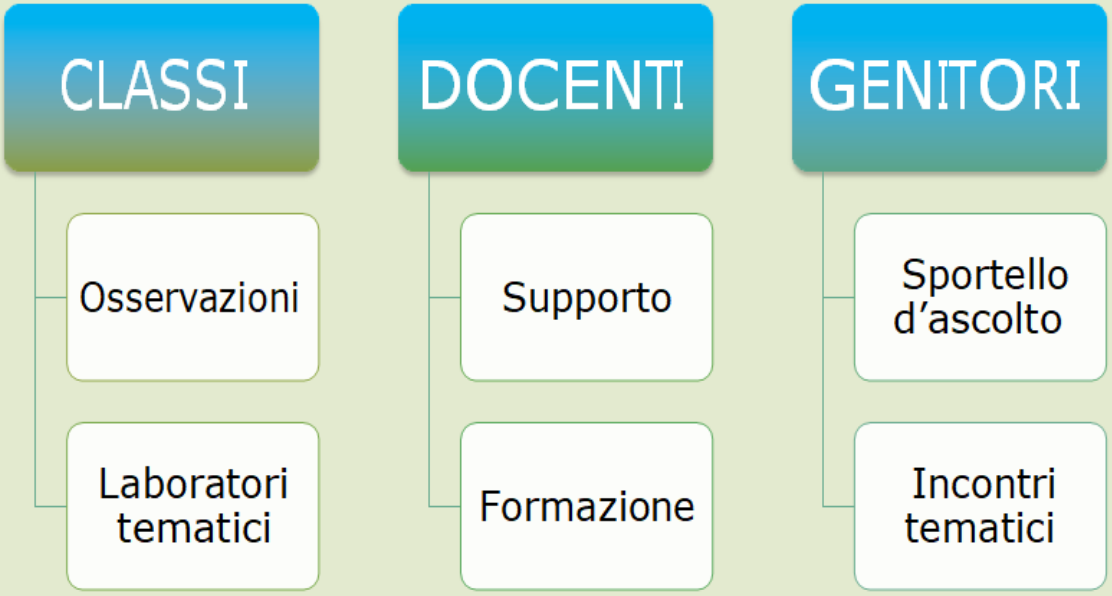
- Il Progetto Patchwork è un progetto finanziato dal comune di Pianoro a favore degli Istituti Comprensivi di Pianoro e Rastignano, per fornire la figura dello PSICOLOGO SCOLASTICO
- Il ruolo dello psicologo scolastico è prevenire il disagio e promuovere il benessere di studenti, insegnanti e famiglie
- Ogni classe, ogni insegnate e ogni famiglia , qualora lo desiderino, possono avvalersi della consulenza dello psicologo scolastico

COLLABORAZIONI

Il gruppo di lavoro del progetto Patchwork è composto da uno psicologo, Mattia Minghetti e da un pedagogista, Roberto Maffeo.

- Questa équipe si arricchisce della relazione e della costruzione di una rete con altri professionisti e servizi presenti nel territorio:
- Centro Distrettuale per le Famiglie Savena Idice
- Progetto Kismet del Servizio Minori ASP (che interviene nella scuola primaria e in quella secondaria)
- Pediatria di comunità
- Scuole calcio del territorio
- Ludoteca
- Biblioteca comunale
- Associazioni coinvolti nel contesto socioeducativo

PROGETTO PATCHWORKPSICOLOGO SCOLASTICO



SCUOLA PRIMARIA

Osservazioni in classe:

- Rappresentano un utilissimo strumento di conoscenza e supervisione nella Scuola primaria
- La durata media va dai 60 ai 90 minuti, ma può subire variazioni in base alle situazioni
- Si osservano le dinamiche di classe, lo sviluppo dei bambini all'interno del gruppo sezione.
- Si tratta di osservazioni "non in situazione" per non alterare le dinamiche quotidiane e che vanno gestite nel modo più naturale possibile

Laboratori tematici in classe:

- Attività fatte con i ragazzi allo scopo di promuovere una riflessione del gruppo classe su argomenti significativi per loro e per la loro crescita, allo scopo di renderli più consapevoli, informati e responsabili rispetto alle loro azioni nei confronti degli altri e di sé stessi.

Supporto insegnanti:

- Momento che può essere concordato in presenza oppure *on-line,*

  in cui riflettere insieme sull'attività svolta in sezione
- Discutere di quanto emerso nelle osservazioni in classe
- Creare nuove ipotesi di lavoro e strategie di gestione di situazione complesse
- Strategia efficace di comunicazione con i genitori, pianificando incontri tematici di gruppo, o consigliando l'invio allo sportello d'ascolto
- Incontri formativi, sia on-line che in presenza, con gli insegnanti che lo ritengono opportuno.

  Il professionista è disponibile a realizzare progettazioni/laboratori particolari a richiesta dei docenti.

SPORTELLO D'ASCOLTO PER GENITORI

- È uno spazio riservato a famiglie e docenti in un tempo definito (circa 45 minuti), gestito dallo psicologo del progetto Patchwork
- Genitori e/o gli insegnanti possono richiedere una consulenza su problematiche legate all'educazione, allo sviluppo psicologico e relazionale del figlio/allievo e ricevere suggerimenti su come gestire la situazione-problema.
- Per ogni famiglia sono previsti al massimo 3 incontri di consulenza lungo l'arco dell'anno scolastico e vi si può accedere autonomamente o in seguito al suggerimento dei docenti.
- L'obiettivo è quello di valorizzare e rafforzare le funzioni e le capacità educative, non concentrandosi solo sul problema, ma vedendo le risorse disponibili all'interno del contesto e della persona.
- Tutti gli insegnanti di ogni plesso dell'IC Pianoro e Rastignano possono suggerire ai genitori di rivolgersi allo sportello per chiarire le suddette tematiche, dicendo loro di prendere un appuntamento tramite l'ufficio scuola.

Modalità di accesso

- I docenti e i genitori possono fare richiesta di appuntamento di sportello all'ufficio scuola del Comune ai seguenti recapiti:
- Tel: 0516529106
- mail: servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

NORMATIVE PRIVACY

- Tutti i dati sensibili sono trattati seguendo le direttive del GDPR 2016/679 e del D.Lgs 196 del 2003, assicurando la massima privacy alle famiglie
- Per le prestazioni dello psicologo del Patchwork **non è necessario il consenso informato da parte dei genitori**, in quanto gli interventi hanno carattere di promozione del benessere del gruppo classe e non sono in alcun modo previsti interventi clinici (o di altra natura) mirati al singolo minore
- Lo psicologo, se richiesto, potrà rilasciare una relazione degli interventi svolti nelle classi, sempre a carattere generale e non facendo mi riferimento a individui singoli, neppure utilizzando sigle o acronimi

CONTATTI UFFICIO SCUOLA PIANORO

- TELEFONO: 0516529106
- mail:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

mattia.minghetti@gmail.com

Ambiente e Territorio

ARRIVA IL PEDIBUS

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Amministrazione e Promotori VOLONTARI del Pedibus

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
Prime

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro

OBIETTIVI PROGETTO:
- Promuovere e sperimentare il servizio Pedibus;
- Introdurre il tema dell'educazione stradale e fare esperienza delle regole del buon pedone nel rispetto del codice della strada;
- Incentivare i bambini a raggiungere la scuola a piedi e stare all'aria aperta favorendo l'autonomia, la socializzazione con nuovi compagni e l'attività fisica;
- Educare alla sensibilità ecologica

DESCRIZIONE PROGETTO:
Il "Pedibus" è un "autobus umano", formato da un gruppo di bambini "passeggeri" e da adulti "autisti" e "controllori" che accompagnano i bambini a scuola. L'iniziativa si inserisce in un contesto più ampio: la campagna "Nati per camminare" promossa dalla Regione Emilia Romagna per sensibilizzare le famiglie e i bambini sui temi della mobilità sostenibile, dell'ambiente, della salute e della cittadinanza attiva.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
• Incontro di presentazione del servizio Pedibus
• Distribuzione di materiale cartaceo con giochi di educazione stradale
• Uscita sul territorio con i Vigili, durante la quale i bambini potranno percorrere il tragitto del Pedibus osservando le norme del "buon pedone"
• Partecipazione alla settimana "Siamo nati per camminare...e muoverci sostenibili". A livello regionale sarà individuata una settimana tra fine marzo e inizio aprile in cui tutti i bambini e le famiglie saranno invitati ad andare a scuola con mezzi sostenibili. A conclusione delle attività si potranno organizzare iniziative locali per la valorizzazione e condivisione dell'esperienza insieme alla consegna dei riconoscimenti per le classi più virtuose negli spostamenti verso scuola. Le classi migliori a livello regionale saranno invitate ad un evento finale che si svolgerà a Bologna a maggio presso la sede della Regione Emilia-Romagna.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
Tra ottobre e dicembre - 1 incontro di un' ora

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
La parte teorica in classe e la passeggiata nei dintorni scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:
Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:
servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - Ufficio Scuola 0516529155

SFIDA A PASSI DI PEDIBUS

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Amministrazione e Promotori VOLONTARI del Pedibus

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
Tuttele classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro

OBIETTIVI PROGETTO:
- Promuovere e sperimentare il servizio Pedibus;
- Introdurre il tema dell'educazione stradale e fare esperienza delle regole del buon pedone nel rispetto del codice della strada;
- Incentivare i bambini a raggiungere la scuola a piedi e stare all'aria aperta favorendo l'autonomia, la socializzazione con nuovi compagni e l'attività fisica;
- Educare alla sensibilità ecologica

DESCRIZIONE PROGETTO:
Sfida tra le classi a "colpi di mobilità sostenibile": nelle due settimane di Contest (indicativamente tra aprile e maggio) i bambini sono invitati ogni mattina a partecipare al pedibus e a guadagnare così punti per la propria classe.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
I bambini iscritti e non iscritti sono invitati a prendere il pedibus "salendo" in una delle fermate delle due linee presenti sul territorio guadagnando punti partecipazione per la loro classe.
La classe che alla fine delle due settimane di contest avrà raggiunto il punteggio più alto riceverà un premio.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO?
Tra marzo e maggio - per due settimane

RESPONSABILE DEL PROGETTO:
Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:
Non è necessario iscrivere la classe al progetto ma solo invitare i bambini a partecipare.

IL CANILE ENTRA NELLE SCUOLE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Canile Intercomunale Savena (coop.soc. Lo Scoiattolo)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
Acquisire strumenti per la lettura e la comprensione del linguaggio del cane, imparare ad approcciarsi al cane in modo corretto rispettando le sue caratteristiche emotive e comportamentali, avvicinarsi alla realtà del Canile Savena e alle esperienze di vita vissute dai cani ospiti, avvicinarsi al mondo del volontariato, sviluppare i valori di rispetto e tutela nei confronti della diversità, educare alla responsabilità nei confronti dell'ambiente e del possesso/gestione di animali da affezione.

DESCRIZIONE PROGETTO:
1.Osservazione e comprensione del linguaggio del cane e dei bisogni specifici
2. Lettura delle manifestazioni corporee del cane come rappresentazione di uno stato d'animo
3. Sensibilizzazione rispetto al tema della diversità
4. Riflessioni su alcune frequenti dinamiche relazionali e gestionali uomo-cane
5. Regole per una corretta gestione dell'animale domestico
6. Comprensione delle dinamiche che portano ad eventuali fraintendimenti ed "incidenti" dati da una scorretta gestione
7. Presentazione della realtà del canile (cos'è il canile e che servizi offre, chi ci lavora, cos'è un volontario, tutti possono fare volontariato e non solo in canile, a cosa serve il canile, quali sono i motivi per cui i cani vi arrivano e cosa comporta l'adozione di un cane o più in generale di un animale)
8. Sensibilizzazione alle realtà dei cani abbandonati/rinunciati con presentazione di alcune "storie" dei cani ospitati in canile
9. Alle classi viene lasciato materiale su cui i bambini in seguito potranno lavorare singolarmente o in gruppi per mettere appunto quanto appreso e ampliare ulteriormente le conoscenze sul tema.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
A) un unico incontro di 2 ore con presentazione di immagini tramite l'ausilio della LIM, racconti e discussioni con i ragazzi, sui temi trattati, gag ed esercitazioni, rilascio di materiale didattico e ludico. (GRATUITO)
B) Possibilità di concordare un secondo incontro facoltativo, con un cane certificato e operatori esperti in I.A.A. (pet therapy), per la conoscenza e la sperimentazione di temi affrontati durante il primo incontro del progetto. (FACOLTATIVO, A PAGAMENTO)

E' richiesto l'utilizzo della Lim per l'incontro teorico in classe.
A chi eventualmente volesse aderire al secondo incontro facoltativo, si fa presente che sarà necessario avere a disposizione una sala di ampie dimensioni oppure la palestra della scuola, oppure ancora, il cortile, in modo da favorire il corretto sviluppo delle attività e del movimento dei ragazzi e del cane e un adeguato spazio interpersonale. Se le condizioni climatiche lo permettessero è consigliabile sviluppare l'incontro con il cane in area verde nei pressi della scuola (cortile scolastico), in zona tranquilla e ombreggiata, in presenza di temperature non troppo alte. E' inoltre fondamentale

tenere conto che la classe dovrà disporre dello spazio scelto per l'attività senza interferenze e che il cane potrà svolgere l'attività esclusivamente senza impiego di museruola. Ricordiamo a tal proposito che si utilizzando sempre e solo cani assolutamente vaccinati e certificati per questo tipo di attività.
A chi presentasse la richiesta per l'attivazione dell'incontro con il cane verranno fornite le indicazioni scritte utili ad adeguare lo spazio per l'attività e su richiesta verranno offerte le certificazioni dello staff umano-cane che condurrà la sessione.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

a) 1 incontro teorico di due ore in aula con utilizzo della lim
b) 1 incontro facoltativo di 1 ora – 1,30 in base al numero dei partecipanti

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

NICOL TABARRONI

INDIRIZZO EMAIL:

canile@scoiattolo.org

CONTATTO TELEFONICO:

328 1006998 (canile) e 3332685779 (Nicole Tabarroni)

SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Centro addestramento cani guida Lions

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Fare conoscere e toccare con mano che le disabilità possono essere un "dono".

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spiegazione di cosa fanno i I Lions che sono conosciuti in tutto il mondo per il loro impegno volto a migliorare la vita delle persone ipovedenti e a prevenire la cecità.
Breve filmato sul centro di addestramento cani guida di Limbiate.
Dialogo interattivo con un ragazzo non vedente che ha un cane guida (che sarà presente).

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Incontro di due classi alla volta per 1 ora.
Necessità LIM per la proiezioni

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Milena Rubini

CONTATTO TELEFONICO:

Milena Rubini 3389895440

VISITA AL MINI IMPIANTO IDROELETTRICO DI PIAN DI MACINA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Genergy SpA

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

- Pianoro
- Rastignano (con autobus)

OBIETTIVI PROGETTO:

Conoscere i principali elementi di un impianto idroelettrico e far conoscere la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (acqua del torrente Savena)

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'impianto idroelettrico di Pian di Macina deriva l'acqua dal torrente Savena, nella località omonima, sfruttando il salto di due briglie esistenti. La turbina a clochea installata è una "Vite di Archimede" che è in grado di derivare acqua fino a 3000 litri al secondo, sfruttando un salto di 8,78 metri.

Il passaggio dell'acqua nella turbina genera energia meccanica. Alla Vite di Archimede è accoppiato un generatore che trasforma l'energia meccanica in energia elettrica. Il generatore è in grado di generare una potenza elettrica massima di 220 kW. L'energia elettrica viene immessa nella rete elettrica di distribuzione locale, già esistente nel comune di Pianoro.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 ora di visita (prevalentemente all'aperto) - 1 classe per volta
Trattandosi di un impianto idroelettrico ad acqua fluente, si dipende dalle stagioni. Nel periodo estivo, metà giugno a metà ottobre, le portate d'acqua sono scarse, quindi l'impianto è fermo.
All'arrivo delle piogge autunnali, l'impianto riprende a funzionare.
Da novembre a maggio l'impianto solitamente è in funzione

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A Pianoro, Pian di Macina

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio scuola che, di seguito al confronto con il manutentore dell'impianto, comunicherà il periodo migliore per effettuare la visita.

CONTATTO TELEFONICO e INDIRIZZO EMAIL:

Ufficio Scuola 0516529155

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

MUSEO ARTI E MESTIERI: tutte le proposte

OFFERTA EDUCATIVA

MUSEO
DI ARTI
E MESTIERI
Pietro Lazzarini

FINALITÀ

- Valorizzare il patrimonio storico-culturale della passata **civiltà contadina e artigianale del territorio** delle vallate del Savena, dell'Idice e del Setta.

- Promuovere attività di ricerca e di studio per il recupero e la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Livello scolastico consigliato

Dalla scuola Primaria alle scuole Superiori.

Ogni singolo percorso sarà strutturato secondo le diverse fasce di età.

Gli insegnanti potranno prendere accordi per approfondire tematiche e aspetti in rapporto alla loro programmazione.

ORARIO DI VISITA

Martedì – Mercoledì – Giovedì -Venerdì: ore 9.00 - 13.00

DURATA

Circa due ore.

PRENOTAZIONI: tel. 333 1290485 (ore 9,30-12,00)

tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

info@museodiartiemestieri.it

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OFFERTA EDUCATIVA:

1. La casa rurale
La cucina, la camera da letto e il corredo della sposa, la stanza del telaio, la cantina, la stalla. L'osservazione attenta degli oggetti d'uso quotidiano condurrà i ragazzi alla conoscenza dei modi di vita e delle necessità di una famiglia contadina. Proiezione di foto e filmati per mostrare la casa colonica, gli edifici rurali annessi, gli animali allevati e l'orto.

2. L'alimentazione contadina [vedi scheda progetto]
Dal grano al pane in cui è prevista la semina di cereali **[vedi scheda progetto]**
Granoturco e polenta
Latte e formaggio (si può prevedere un laboratorio)
Vite e vino con evento finale esperienziale **[vedi scheda progetto]**
Maiale e salumi
Bosco e castagna
Visita alle sezioni "Lavorazione del terreno", "La cucina", "Lavorazione del latte", "Il maiale"e "Il bosco".

3. "Mani… in pasta" [vedi scheda progetto]
Laboratorio ludico/sensoriale Visita alle sezioni riguardanti i cereali (30 minuti) e lezione pratica di preparazione dell'impasto e della sfoglia (ore 2 circa).

4. I lavori a veglia
La treccia di paglia di grano, la filatura della lana, l'intreccio di vimini per cesti e di erba palustre per impagliare sedie, la manutenzione degli attrezzi agricoli. Visita alla sezione "La stalla". Dimostrazione di intreccio e prova pratica per i ragazzi. A scelta: Proiezione del filmato "La trazza. Gesti antichi legati alla nostra terra", dalla mietitura del grano alla treccia di paglia. Storia di un'economia di sussistenza. Durata del documentario: 26 minuti. Proiezione del filmato "Panir e zistén. Gesti lenti e riflessivi danno spazio al dialogo e al racconto". Un cesto per ogni uso e l'aspetto sociale nelle veglie d'inverno. Durata del documentario: 22 minuti.

5. Le attività artigianali
Attraverso la visita alle sezioni dedicate alle Botteghe del fabbro, falegname, calzolaio, barbiere, sarto, materassaio e ai lavori degli ambulanti, i ragazzi impareranno a riconoscere materiali, strumenti di lavoro e manufatti. Gioco finale.

6. I lavori agricoli
Gli attrezzi agricoli e le foto illustreranno ai ragazzi l'evoluzione che portò dalla falce alla mietitrebbiatrice a documento dei rivoluzionari progressi fatti dall'uomo:
- il lavoro dei campi: l'aratura, la semina, la mietitura, la trebbiatura del grano;
- la pianta del granoturco, raccolta, sfogliatura, sgranatura;
- il mulino per macinare il grano e la castagna;
- il taglio del fieno e il pagliaio,
- le macchine e i carri agricoli.

Dimostrazione di varie tipologie di innesto, attività altamente specialistica.

7. L'allevamento del baco da seta [vedi scheda progetto]
Allevamento molto diffuso nelle campagne a cui si accompagnava la coltura del gelso lungo le capezzagne. Da aprile a maggio donne e bambini erano impegnati nell'accudire prime le uova, poi i bachi e quindi "spiccare" il bozzolo prima dello sfarfallio, per la vendita al mercato cittadino. Un'attività di supporto alla scarsa economia familiare.

8. Medicina popolare [vedi scheda progetto]
I segni della devozione nelle sale del museo riconducono a pratiche fra il magico e il religioso con le quali la cultura contadina curava i mali delle persone e degli animali domestici, con l'utilizzo di erbe "magiche". Si farà esperienza delle cure empiriche, i sendà, per scoprire il malocchio e quindi guarire i malanni, ma anche conoscenza scientifica delle proprietà delle piante. "MEDICINA POPOLARE di ieri e di oggi: da erbe magiche a piante officinali"

9. Il tempo libero
- Il teatro di figura
I burattini della tradizione, muta di 11 personaggi, uno spettacolo itinerante di fantasia, in mostra nel loro teatrino. Proiezione di filmati per conoscere i segreti del movimento e della voce.
- I giochi di strada [vedi scheda progetto]
I giocattoli costruiti con materiali di risulta dagli stessi bimbi e i giocattoli di bottega.

10. "Penna inchiostro e calamaio" [vedi scheda progetto]
Gli arredi della classe e gli oggetti per la scuola del leggere, scrivere e far di conto. I bimbi sperimenteranno la scrittura con la penna e il pennino! E gli scherzi dell'inchiostro.

11. "Canali e acque" [vedi scheda progetto]
L'acqua fonte di vita e motore di attività umane nella vallata del Savena e a Bologna un sistema di derivazione e canalizzazione ha permesso anche la navigazione. Gli opifici lungo le sue sponde e i suoi canali traevano da essa energia: mulini, concerie e soprattutto poderi e aziende agricole.

12. "Il Mediterraneo riscoperto" [vedi scheda progetto]
Il Mediterraneo, il Mare nostrum attorno al quale si è sviluppata la Storia dei popoli e la storia delle persone. Un viaggio nel tempo di migrazione di popoli e l'arrivo di numerose specie aliene vegetali e animali.

13. Rocce e Minerali: impariamo a riconoscerli
Cosa c'è sotto noi? Come si è formata la Terra? Tante curiosità con l'occhio dello scienziato, con particolare attenzione a quelli presenti nelle nostre montagne e nella Valle del Savena.

14. Ecosistemi e Cambiamenti climatici
Dal piccolo stagno e ruscello al mare ed agli oceani; da quello che possiamo incontrare in un semplice giardino, in un terreno, nel sottobosco del nostro Appennino, a quello che incontriamo nelle grotte dei nostri Gessi, fino alle alte montagne dove si ferma la neve perenne e comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici sulla Biodiversità e quindi sugli Ecosistemi.

15. I Valori della Costituzione nella nostra vita quotidiana
Siamo chiamati a partecipare alla costruzione di una società di persone libere ed eguali quindi la conoscenza dei principi della nostra Costituzione sono fondamento imprescindibile del vivere insieme.
La radice antifascista della nostra Costituzione e la svolta del 2 giugno 1946 sono affermazione dei nuovi valori di libertà ed uguaglianza nella cultura e nel tessuto sociale, con i conseguenti

cambiamenti avvenuti nella nostra società, da una civiltà contadina ad una società industriale e tecnologica, sempre più digitale

È presente inoltre **una sezione dedicata ai pesi e alle misure**, di cui alcuni anteriori all'introduzione del Sistema Metrico Decimale.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
Martedì – Mercoledì – Giovedì: ore 9.00 - 13.00

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:
info@museodiartiemestieri.it tel. 333 1290485 (ore 9,30-12,00)

MANI IN PASTA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", via del Gualando 2 Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
classi prime

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
- Trasmettere il filo della stagionalità tipica della vita contadina, il valore della lentezza e dell'attesa.
- Far comprendere le difficoltà inerenti alla produzione, alla preparazione e alla conservazione del cibo.
- Approfondire tematiche ad esso correlate: manualità, tradizioni, storia locale.
- Trasmettere ai ragazzi di oggi il rispetto per il cibo, per chi lo produce e lo trasforma.

DESCRIZIONE PROGETTO:
Laboratorio ludico/sensoriale "Mani in pasta". Visita alle sezioni riguardanti i cereali e la cucina (30 minuti), la storia di un chicco di grano attraverso gli attrezzi del museo.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
Lezione pratica: aspetto tattile/visivo. I bambini macineranno nel piccolo mulino alcuni semi di cereali per confrontare le farine e il cibo che da esse si ottiene. Ciascuno con la propria farina macinata preparerà poi, seguendo i gesti della sfoglina, l'impasto e la sfoglia (ore 2 circa). La sfoglina darà dimostrazione dei vari formati di pasta che si ottengono dalla sfoglia. La merenda si farà con le focaccine preparate dai bambini e con le tagliatelle cotte sulla piastra. Portare una bevanda. Si richiede specifica autorizzazione.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
N. 1 incontro di h 2.30
Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", via del Gualando 2 Pianoro (BO).

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899
info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO:
Prenotare entro ottobre contattando:

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00)

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

NOTE: Sarà consegnata una scheda da leggere e colorare.

GIOCHI DI STRADA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" − Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
consigliato classi seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
- Avvicinare i più giovani a un mondo vitale, fatto di giochi e giocattoli in cui i bambini erano protagonisti, non come ora con il diffondersi di nuovi stili di vita.
- Favorire il dialogo fra generazioni.

DESCRIZIONE PROGETTO:
Il museo dispone di una ricca raccolta di giocattoli costruiti con materiali di risulta o reperiti nel territorio, un campionario che rimanda ad un diverso modo di divertirsi. I ragazzi saranno guidati a scoprire come all'apparente povertà dei mezzi, faceva riscontro una straordinaria fecondità inventiva.
Si affronteranno le seguenti tematiche:
- i giocattoli e la loro costruzione;
- le conte, le filastrocche, le ninne nanne, i giochi.

I ragazzi potranno inoltre osservare i giocattoli dei "giù di padrón", i figli dei benestanti, per una riflessione sulle condizioni di vita delle diverse classi sociali che anche il giocattolo documenta.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
I ragazzi potranno anche cimentarsi nei giochi usando " i giocattoli da toccare".
Saranno quindi guidati ad individuare i materiali e le tecniche necessari alla costruzione di un giocattolo, cui seguirà la prova pratica di costruzione ed uso, il gioco, da parte dei ragazzi.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
Incontri n.1 di ore 2.30 circa tutto l'anno entro metà aprile.
Evento finale: "I Giochi di Strada", previsto per una domenica di inizio maggio . Al momento della visita si darà conferma della data.

NOTE:
"I giochi di strada" sono rivolti a ragazzi, genitori e nonni per sensibilizzare le famiglie a una diversa modalità di divertimento in cui non ci sono "angoli" predisposti al gioco e la strada, il cortile, la piazza diventano luoghi senza confini, teatro di giochi. Si vuole anche creare un'occasione per avvicinare e sensibilizzare i giovani al rispetto del territorio e alla conoscenza delle sue risorse. L'evento conclusivo è quindi rivolto a tutta la comunità e i ragazzi delle classi coinvolte nel progetto sono i naturali protagonisti dei giochi, il cui programma dettagliato sarà distribuito durante l'incontro al museo.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899
info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO:
Prenotare entro ottobre contattando:

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00)

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

PENNA, INCHIOSTRO E CALAMAIO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Museo di Arti e Mestieri “Pietro Lazzarini” − Pianoro (BO)

CLASSI / ETA’ A CUI POPORRE IL PROGETTO:
consigliato classi seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
Studiare è un diritto di tutti, non un privilegio di pochi.

DESCRIZIONE PROGETTO:
Entreremo in una classe con arredi e strumenti di bambini nati nei primi decenni del secolo scorso. Dall’osservazione, scaturirà il confronto con le classi di oggi.

MODALITA’ DI REALIZZAZIONE:
Ci soffermeremo a leggere i quaderni e i libri e dagli oggetti usati dagli scolari di allora si potrà capire il quotidiano, le aspettative e anche il diverso e più difficoltoso modo di scrivere, per giungere alla “bella calligrafia” oggetto di valutazione.
Ogni bambino proverà l’emozione di scrivere con la penna intinta nell’inchiostro, indossando il grembiule e il colletto con il fiocco.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
n. incontri: 1 di h 2.30 Periodo : tutto l’anno scolastico

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899
info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO:
Prenotare entro ottobre contattando:

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00)

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

L' ALIMENTAZIONE CONTADINA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" − Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
consigliato seconde - terze - quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
- Trasmettere il legame tra terra e uomo, il filo della stagionalità tipica della vita contadina, il valore della lentezza e dell'attesa, le difficoltà inerenti alla produzione, alla preparazione e alla conservazione del cibo.
- Approfondire tematiche ad esso correlate: manualità, tradizioni, storia locale, danza, canto.

Testimoniare la sua centralità in una economia di sussistenza eppure, di condivisione ha contribuito a trasmettere ai ragazzi di oggi il rispetto per esso, per chi lo produce e lo trasforma.

DESCRIZIONE PROGETTO:
Attraverso la visita alle sezioni dedicate alla "Lavorazione del terreno", Cucina", "Bosco", "Vite e Vino", "Lavorazione del latte" e "Maiale" i ragazzi saranno indirizzati a comprendere il filo della stagionalità tipica della cultura contadina e come da una produzione agricola si giunga al suo impiego nell'alimentazione, ripercorrendo la filiera.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
Tematiche proposte:
- Granoturco e polenta
- Maiale e salumi
- Bosco e castagna
- Latte e formaggio*

***Laboratorio: i bimbi potranno fare il formaggio e la ricotta (a richiesta dell'insegnante).**
- Vite e vino **
- Grano e pane **

****Su queste tematiche il museo propone due percorsi specifici e quindi più approfonditi.**

Durante la visita guidata, gli oggetti esposti e le fotografie saranno l'occasione per evidenziare il legame tra produzione per autoconsumo e conservazione del cibo.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
N° incontri 1:
1 incontro di ore 2.
Visite guidate tutto l'anno. Si possono richiedere più interventi sugli argomenti specifici nell'arco dell'anno scolastico.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Responsabile progetto: Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899

INDIRIZZO EMAIL:
info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre contattando:

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00)

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

info@museodiartiemestieri.it

DALLA VITE AL VINO: *laboratorio itinerante*

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" − Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
consigliato classi terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
- Recuperare e diffondere fra i ragazzi i valori della tradizione.
- Fare esperienza di saperi e conoscenze che vanno perdendosi, con particolare rilievo all'aspetto sensoriale.
- Migliorare l'avvicinamento al mondo sonoro favorito da questa specifica pratica musicale e coreutica attiva.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spiegazione del processo tradizionale di vinificazione nel contesto storico e geografico della collina bolognese e degli aspetti legati a folklore e religiosità, che da sempre permeano questa tematica.
Insegnamento teorico e pratico di cultura e danze popolari.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

1. **Al Museo** l'attività sarà indirizzata al processo tradizionale di vinificazione. Attraverso le sezioni dedicate alla Coltivazione della vite, alla Cantina, alla Bottega del falegname e del bottaio.
   I ragazzi saranno guidati alla conoscenza degli antichi procedimenti e all'uso degli strumenti e a inquadrare il metodo tradizionale di vinificazione nel contesto storico e geografico della collina bolognese. Si potrà assistere anche a lavori di cura della vite, nello specifico all'innesto.
   Seguirà una lezione in sala proiezione incentrata sulla vite e l'uva: il ciclo di vita della pianta, il processo di formazione e colorazione del grappolo, le parti costitutive del frutto.
   Visita a un vigneto per vedere dal vivo la vigna, la vite e l'uva.

2. **Danza**: l'incontro prevede una parte teorica sulla cultura popolare e una parte pratica con l'insegnamento del repertorio di danze popolari.

3. **Evento**: pigiatura coi piedi (aspetto ludico-sensoriale)
   Durante la tradizionale "*Festa della Vendemmia*" che si terrà negli spazi esterni del museo nel fine settimana di settembre successivo all'apertura della scuola, accompagnati da insegnanti e/o genitori, i ragazzi potranno sperimentare le operazioni di pigiatura con i piedi, sistemazione del mosto nel tino per la fermentazione.
   Laboratori creativi: per sviluppare nei ragazzi l'osservazione e la manualità e trasmettere le tradizioni legate alla storia locale. I ragazzi insieme ad esperti ballerini potranno esibirsi nei passi di danza dei balli staccati.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri 3:

- **1 incontro presso il Museo** di ore 2 e passeggiata in vigna di 30 minuti, periodo di svolgimento: dalla seconda metà di aprile alla prima settimana di maggio (classe 3°);
- **1 incontro a Scuola** di ore 2, periodo di svolgimento: prima settimana di lezioni, a settembre dell'a.s. successivo (classe 4°);
- **1 incontro al Museo per l'evento finale "Festa della Vendemmia"**, a settembre dell'a.s. successivo (classe 4°).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO) e a scuola per l'introduzione della danza popolare

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899
info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre contattando:

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00)

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

NOTE:

Il progetto si avvia al termine della classe terza e si conclude all'inizio della classe quarta.
È bene prenotare il primo incontro, che prevede la visita alle sezioni museali e l'uscita in vigna, tra la seconda metà di aprile e la prima settimana di maggio circa, per poter osservare la germinazione della vite e il piccolo grappolo in formazione.

All'inizio di settembre gli insegnanti saranno contattati per fissare la data dell'incontro di danze popolari a scuola.

La "**Festa della Vendemmia**" (aspetto ludico-sensoriale del progetto) si svolge nel fine settimana di settembre successivo all'apertura della scuola.
È utile che gli insegnanti facciano compilare la liberatoria allegata al progetto, firmata dai genitori, per la partecipazione della classe alla "Festa della Vendemmia".

DAL GRANO AL PANE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" − Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
consigliato classi terze - quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
- Conoscere alcuni elementi della civiltà contadina locale legati alla coltivazione e alla lavorazione dei cereali
- Conoscere diversi tipi di cereali coltivati e il loro ruolo nell'alimentazione
- Prendere coscienza del valore del pane, attraverso i tempi e il lavoro necessario per arrivare a produrlo
- L'importanza del mais e di altri cereali d'importazione nell'alimentazione.

DESCRIZIONE PROGETTO:
La conoscenza di diverse tipologie di cereali verrà effettuata attraverso l'ausilio di videoproiezioni e con analisi sensoriali dirette di materiale vegetale (piante, spighe, cariossidi, semole, farine). Verranno trattate diverse specie coltivate dall'uomo nel corso dei secoli e nei diversi continenti e il loro ciclo produttivo sia in fase di coltivazione che di trasformazione. In particolare, alcuni elementi di lavorazione dei cereali, verranno descritti attraverso la visita delle aree del Museo che espongono utensili e strumenti della tradizione contadina del territorio, che riguardano questo tema.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
Laboratorio "Il mugnaio":
• Ad ogni singola classe, al momento della visita al museo, verranno consegnate alcune schede descrittive dei cereali, degli antichi strumenti di lavorazione contadina e di un antico mulino della valle del Savena.
• Partendo dall'osservazione delle mole conservate nel giardino, e con l'uso del piccolo mulino del museo si sperimenteranno le opportune lavorazioni che portano alla produzione delle diverse farine (molinatura, sbramatura, setacciatura).
Ad ogni classe verrà assegnato il compito di seminare in una vaschetta di terra, alcuni cereali, che verranno conservati e lasciati sviluppare all'esterno del museo.
Un secondo incontro nelle ultime settimane dell'anno scolastico per far sperimentare ai bimbi la mietitura con il falcetto, la trebbiatura manuale sulla pietra e la raccolta del seme di ogni specie di cerale per conservarlo per la semina autunnale. Completamento del ciclo produttivo.
N° operatori 2.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri 2 di ore 2 ciascuno:

• **1° incontro SEMINA**, periodo di svolgimento:

autunno, indicativamente dal 10 ottobre a fine mese, per i cereali autunnali/vernini (es.grano);

primavera, indicativamente dal 10 marzo al 10 aprile, per i cereali a ciclo primaverile/estivo (es.mais);

• **2° incontro RACCOLTO**, periodo di svolgimento:

ultime 2 settimane di scuola per mietere e trebbiare i cereali seminati in autunno.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899
info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO:
Prenotare entro la prima settimana di ottobre contattando:

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00)

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

NOTE:
Si raccomanda alle insegnanti di lasciare il recapito telefonico e la mail per facilitare le comunicazioni.

L' ALLEVAMENTO DEL BACO DA SETA: attività artigianale a carattere familiare

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" − Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
consigliato classi quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
Capire come la progressiva industrializzazione ha influito sulle attività lavorative, modificandone alcune e rendendo altre non più utili all'economia della famiglia. Capire come un'economia secolare si è avviata alla definitiva scomparsa.

DESCRIZIONE PROGETTO:
Al prevalente lavoro dei campi, in cui aveva posto anche la coltivazione del gelso, si accompagnava una subordinata attività artigianale a supporto dell'economia familiare. Si producevano manufatti in tela, lana, treccia di paglia o di vimini, ma anche si curavano l'apicoltura e l'allevamento dei bachi da seta.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
La **visita** alle sezioni museali che conservano gli attrezzi per tali attività sarà il momento per riandare al passato lavorativo e capire la fatica e le tante ore necessarie per ottenere un manufatto finito, utile a raggranellare un po' di denaro. Proiezioni sulla bachicoltura.
Laboratorio "Coloro, ritaglio, incollo": con del cartoncino colorato disegneremo "il bosco" e ritaglieremo i bozzoli che poi incolleremo.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
N. 1 incontro di h 2. - Tutto l'anno.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899
info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO:
Prenotare entro ottobre contattando:

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00)

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

MEDICINA POPOLARE DI IERI E DI OGGI: *da erbe magiche a piante officinali*

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" − Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
consigliato classi quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
- Conoscere alcuni elementi della civiltà contadina, con particolare riferimento all'utilizzo delle piante officinali, e alle pratiche magiche che spesso vi si accompagnavano (aspetto storico);
- Conoscere le caratteristiche di alcune piante officinali e aromatiche a crescita spontanea nel territorio (aspetto scientifico);
- Mettere in contatto la tradizione del passato con le moderne tecniche ecosostenibili.

DESCRIZIONE PROGETTO:
Una breve introduzione storica sulla vita contadina nella Valle del Savena porterà l'attenzione, attraverso i segni della devozione sparsi qua e là nel museo, alle pratiche divinatorie e al loro stretto legame con l'avvicendarsi delle stagioni e dei lavori agricoli, all'utilizzo delle piante officinali e del loro impiego in rituali magici (sendà)
L'agronoma farà osservare l'aiuola a spirale di piante aromatiche e officinali in permacultura, realizzata presso il museo, per favorire il riconoscimento di queste piante attraverso stimoli sensoriali.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

I ragazzi rifaranno i procedimenti di alcune pratiche magiche. Visita all'erbario e ai cartelloni delle piante aromatiche e officinali. La proiezione introduttiva di slides guiderà i ragazzi ad analizzare come sia possibile, copiando i modelli naturali, coltivare in un piccolo spazio una grande varietà di vegetali e creare una aiuola bella e comoda da gestire e da utilizzare, come quella appena osservata. N° operatori: 2.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
Incontri n.1 di ore 2,30 circa
Periodo di svolgimento: tutto l'anno, **preferibilmente aprile e maggio** per poter osservare le piante aromatiche e medicinali nell'orto in permacultura del museo.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899 info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO: Prenotare entro ottobre contattando:
Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00) Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

IL MEDITERRANEO riscoperto: *un mondo a parte*

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" − Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
consigliato classi quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
In un mondo in continuo cambiamento è importante riappropriarsi della geografia ed in particolare del Mare Mediterraneo in cui già si risentono le conseguenze di un clima che sta cambiando (e non è certo la prima volta!)
Migrazione di popoli e l'arrivo di numerose specie aliene vegetali e animali..

DESCRIZIONE PROGETTO:
La lezione si dipana attraverso le origini geologiche del Mare Mediterraneo (da un oceano a un mare chiuso con profonde trasformazioni dovute ai cambiamenti climatici), per passare alla colonizzazione dell'uomo dalla Preistoria ai giorni nostri, in parte provocati per sfuggire a cambiamenti climatici. In tal modo si cerca di rivivere il fascino della Storia.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
I ragazzi, guidati dalle immagini e dal racconto, saranno stimolati a ripercorrere il tempo della storia e a capire gli intrecci tra geologia, antropologia e problemi climatici.
A loro porsi domande per possibili soluzioni.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
N° incontri:
1 di ore 1 circa.
Periodo di svolgimento: tutto l'anno.
Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

INDIRIZZO EMAIL:
info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00)

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA ORIENTALE

Sede legale: Piazza XX Settembre, 1 – Marzabotto BO

Sede operativa: Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa Via Jussi, 171 – 40068 Farneto San Lazzaro di Savena

PARCO DEI GESSI PAGINE VERDI 2024/2025
SOLO PER LE CLASSI TERZE

Le pagine verdi raccolgono proposte di informazione, didattica, educazione ambientale e alla sostenibilità per le Scuole del Comune di Pianoro

Proposte di Educazione

Ambientale ed alla Sostenibilità

per la Scuola Primaria del

Comune di Pianoro

CHE COSA OFFRONO

Le Pagine Verdi illustrano i Progetti educativi su vari temi ambientali, principalmente legati alle caratteristiche geologiche e naturalistiche delle Aree Protette limitrofe a Pianoro e situate nei territori dell'Ente di Gestione per Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale, ma anche pratiche agricole sostenibili, rifiuti, impronta ecologica, energia, …. I progetti si svolgono in parte o interamente a scuola o nei dintorni. I progetti sono differenziati a seconda dell'età. Gli/le insegnanti che vogliono realizzare assieme al Parco un proprio progetto originale potranno farlo con il progetto "La vostra idea".

COME PRENOTARE

- inviare una mail a infea@enteparchi.bo.it

- prendere contatti al numero 3204607940 per definire la data

COSA SUCCEDE DOPO L'INVIO DELLA SCHEDA DI ADESIONE

Le richieste verranno accolte in ordine d'arrivo e realizzate fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili. Dopo l'adesione, il Parco incaricherà un proprio Operatore di contattare l'insegnante di riferimento, col quale verrà fissato al più presto possibile un incontro di programmazione (della durata di al massimo di 1 ora), per discutere e definire in dettaglio il percorso didattico, fissando le date delle attività.

Gli incontri in classe hanno una durata di circa due ore e le uscite sul territorio sono di mezza giornata (per un massimo di 3 ore).

COME ORGANIZZARSI

Nel caso in cui si scelga di effettuare escursioni nel Parco, si raccomanda un abbigliamento adatto (i nostri Operatori potranno consigliarvi al riguardo). Per precauzione tutti i bambini dovranno avere con sé un k-way per la pioggia ed un cambio completo di vestiario (scarpe, calzini, pantaloni lunghi e felpa). In caso di necessità di trasporto scolastico, si consiglia di verificare la disponibilità con gli Uffici competenti prima dell'adesione al modulo. Si ricorda che alcuni itinerari sono serviti da mezzi pubblici. Quando è possibile, vi consigliamo di scegliere il mezzo pubblico, o nei dintorni delle scuole, gli spostamenti a piedi: scegliere come muoversi è educazione ambientale.

LE GUIDE DEL PARCO

La gran parte delle attività vengono svolte da Guide del Parco che collaborano da anni con l'Area Protetta.

INFO E CONTATTI

Per documentazione e/o informazioni: Centro Parco " Casa Fantini" via Jussi 171 - 40068 Farneto, San Lazzaro di Savena (BO) - tel. 0516254821 - 3204607940 - fax 0516254521 - infea@enteparchi.bo.it - www.enteparchi.bo.it/parco.gessi.bolognesi

TITOLO PROGETTO	**DENTRO L'ACQUA**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere biodiversità e gli ecosistemi in particolare legati agli ambienti acquatici del territorio, incentivare conoscenza e la fruizione consapevole delle Aree Protette
BREVE DESCRIZIONE	Gli **ambienti umidi del Parco**, sono l'ultimo rifugio delle specie animali e vegetali legate all'acqua dei rii, delle pozze, di stagni e paludi, di ex maceri e dei torrenti. Questi ambienti ospitano pesci, germani reali, crostacei, insetti, molluschi e piccoli mammiferi, che compongono una catena alimentare piuttosto complessa ed articolata in cui va sottolineato il ruolo chiave degli anfibi, importanti indicatori ecologici. Possibilità di svolgere un laboratorio di osservazione con il microscopio degli invertebrati che popolano lo stagno.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro .
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 105,00 euro, per classi abbinate 100,00 euro

TITOLO PROGETTO	**FARFALLE E MILLE INSETTI**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, sensibilizzare al rispetto di piccole forme di vita vicine ai bambini/e stimolare l'osservazione degli esseri viventi.
BREVE DESCRIZIONE	Le **veloci libellule, i mimetici insetti stecco, le solitarie farfalle, le notturne falene, le sociali formiche** e tanti altri: sono gli insetti i protagonisti più insospettabili del mantenimento degli equilibri ecologici. Come si distingue un ragno da un insetto? Possibilità di cercare anche insetti sotto al terreno e confrontandolicon altre forme di vita come crostacei, molluschi e anellidi. Chi lo desidera potrà allevare in classe gli insetti stecco, che possono essere tenuti anche durante l'inverno.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 105,00 euro, per classi abbinate 100,00 euro

TITOLO PROGETTO	**I MINERALI DEL PARCO**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche, far conoscere la geologia e la biodiversità del territorio, incentivare la conoscenza e la fruizione consapevole delle Aree Protette
BREVE DESCRIZIONE	L'azione dell'acqua sulle montagne di argilla porta alla luce frammenti minerali dall'aspetto metallico o dalle forme particolari: calciti, piriti, piccoli e limpidissimi cristalli di gesso spuntano sulle screpolate superfici argillose dei calanchi. Piuttosto rare ma dall'aspetto curioso sono scodelle di calcite dette "monete del diavolo"; camminando sulle argille Scagliose si può ritrovare con un po' di fortuna, la barite o pietra fosforica bolognese che portata dalla luce del sole al buio, diventa fosforescente per un po' di tempo. Un incontro a scuola per osservare ed imparare a riconoscere questi minerali ed una uscita sul territorio per cercarli ed osservare l'ambiente in cui si sono formati.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 105,00 euro, per classi abbinate 100,00 euro

TITOLO PROGETTO	**I GESSI DEL PARCO**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche, far conoscere la geologia e la biodiversità del territorio, incentivare la conoscenza e la fruizione consapevole delle Aree Protette
BREVE DESCRIZIONE	Gli affioramenti gessosi sono imponenti depositi salini di origine marina risalenti a oltre 5 milioni di anni fa'. La natura carsica di questa roccia determina un particolare paesaggio fatto di grandi e piccole doline, valli cieche e altopiani gessosi, candele e bolle di scollamento ed infine, nel sottosuolo, centinaia di grotte. Queste forme carsiche creano condizioni microclimatiche particolari che permettono la presenza di una grande diversità biologica: dalla flora mediterranea dei caldi affioramenti sommitali alla flora montana delle zone fresche sul fondo delle doline, passando attraverso aree caratterizzate dalla tipica flora della nostra zona collinare. L'uscita nel Parco sarà infine l'occasione per osservare direttamente sia i fenomeni carsici, sia la tipica flora e fauna.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi (Dolina della Spipola).
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 105,00 euro, per classi abbinate 100,00 euro

TITOLO PROGETTO	**INSETTI IN SOCIETA'**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e di laboratorio, far conoscere biodiversità vicina alla scuola, incuriosire sulle caratteristiche e modi di vivere dei diversi insetti sociali.
BREVE DESCRIZIONE	**Le api, le formiche e le termiti sono insetti sociali:** insieme collaborano per il bene comune e creano complesse e interessanti società. Vedremo come sono organizzati e come vengono distribuite i ruoli all'interno della colonia, dalle attività di costruzione e mantenimento del nido a quelle di difesa, senza dimenticare il ruolo della Regina dedicata alla produzione di uova.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 105,00 euro, per classi abbinate 100,00 euro

TITOLO PROGETTO	**LA BALENA VA IN MONTAGNA**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere biodiversità del territorio, collegare diverse competenze scolastiche.
BREVE DESCRIZIONE	Nel 1965 in località Gorgognano un contadino trovò i resti di una *Balanottera aucutorostrata*, risalente al Pliocene. I resti fossili quasi completi sono conservati al Museo Capellini di Bologna. Nel luogo del ritrovamento è stato posto un monumento che raffigura una balena bianca di 9 metri, opera degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. La scultura è adagiata e fissata al terreno nella stessa posizione in cui lo scheletro fu rinvenuto. Una sovrapposizione tra paleontologia e arte che ci piacerebbe rivisitare insieme. Cercheremo di indagare e conoscere meglio questa simpatica creatura dal punto di vista scientifico, ma anche da quello artistico, proponendo nuove soluzioni creative: realizzeremo anche noi piccole balene di gesso in bilico tra arte e scienza.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe e 1 uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Riserva del Contrafforte Pliocenico, nel territorio del Comune di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 105,00 euro, per classi abbinate 100,00 euro

TITOLO PROGETTO	**LE GROTTE DEL PARCO**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere la biodiversità e geologia del territorio, incentivare la conoscenza e consapevole fruizione delle Aree Protette.
BREVE DESCRIZIONE	**Non perdete la possibilità di visitare la Grotta del Farneto, ma... non dimenticate la "prestigiosa" Grotta della Spipola.** Principale emergenza del Parco sono gli affioramenti gessosi e i fenomeni carsici caratteristici di un'area unica nel panorama regionale, con oltre un centinaio di grotte, alcune anche molto estese. Origine e caratteristiche dei gessi, l'ecosistema grotta, gli adattamenti degli animali e delle piante al buio e all'elevata umidità, le fragilissime e sorprendenti relazioni tra l'ambiente fisico e quello vivente. L'uscita sarà l'occasione per osservare i fenomeni carsici sotterranei e vivere emozioni uniche attraverso l'esperienza della visita speleologica
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: uscita alla Grotta della Spipola 165,00 euro; uscita alla Grottadel Farneto 135,00 euro.

TITOLO PROGETTO	**NELLA CASA DEI PIPISTRELLI**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere la biodiversità del territorio, sensibilizzare alla tutela di specie minacciate d'estinzione, incentivare la conoscenza delle Aree Protette..
BREVE DESCRIZIONE	Questi originali **mammiferi alati sono tanto sorprendenti quanto ingiustamente bistrattati:** possono muoversi senza difficoltà nel buio più assoluto, dormire a testa in giù, avere i peli come tutti gli altri mammiferi, ma anche ali efficienti per volare… I megachirotteri e microchirotteri, le diverse abitudini alimentari, la minaccia di estinzione, cosa si fa per proteggerli. Curiosità e dicerie su questi sorprendenti mammiferi notturni. Simuleremo il riconoscimento dei pipistrelli e costruiremo un gioco sul pipistrello per ogni bambino. Alla fine visita ad una grotta, alla scoperta degli ambienti di svernamento e rifugio di molte specie di chirotteri.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: uscita alla Grotta della Spipola 165,00 euro; uscita alla Grottadel Farneto 135,00 euro.

TITOLO PROGETTO	**NUOTANDO TRA LE COLLINE ALLA RICERCA DEL REPERTO PERDUTO**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere la Riserva del Contrafforte, sensibilizzare alla tutela delle biodiversità. .
BREVE DESCRIZIONE	Due incontri per conoscere e valorizzare il Contrafforte Pliocenico, area naturale protetta di grande interesse geologico con sedimenti ricchi di fossili marini. Proveremo a fare i paleontologi per un giorno, armati di paletta e pennello alla ricerca di fossili sepolti: pulizia e restauro degli oggetti rinvenuti in una specie di caccia al tesoro e fotografia, studio e catalogazione dei reperti recuperati. Diventeremo cartografi per disegnare mappe che raccontino la storia del Contrafforte, del mare appenninico e del golfo padano. Catene montuose, golfi e mari che costituiscono un viaggio della mente, una concreta esperienza conoscitiva del nostro territorio. All'aperto capiremo meglio come orientarci, scegliendo punti di riferimento geografici per realizzare le nostre strane cartine che collegano il presente con il passato.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o Contrafforte Pliocenico nel territorio del Comune di Pianoro
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 120,00 euro, per classi abbinate 115,00 euro

TITOLO PROGETTO	**ORIENTEERING**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, saper orientarsi con carta e bussola, stimolare l'osservazione del territorio e attività di gruppo. .
BREVE DESCRIZIONE	Il modulo prevede esercitazioni sull'uso della bussola e sulla lettura delle carte, da svolgersi a scuola in preparazione all'uscita, momento in cui i ragazzi a piccoli gruppi dovranno seguire un percorso predefinito, con l'ausilio di una bussola e della carta topografica. **E' un'attività all'aria aperta, piacevole, utile per conoscere e muoversi in autonomia** in uno specifico territorio, nel Parco ma anche in città. Tecnica affine all'educazione motoria, consente anche di riflettere sulla mobilità urbana. Possibilità di effettuare, durante l'uscita, un'attività di "caccia ai tesori del Parco" con prove a tema naturalistico da superare al ritrovamento di ogni punto.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola nel territorio del Comune di Pianoro
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 160,00 euro, uscita con un solo operatore 105,00 euro

TITOLO PROGETTO	**PROGETTO IDEA**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare "ponti" interdisciplinari partendo da argomenti naturalistici e legati alla sostenibilità.
BREVE DESCRIZIONE	II progetti sono differenziati a seconda dell'età. L'ambiente attraversa tutti gli apprendimenti delle scuole. Questo contenitore progettuale viene incontro all'esigenza degli/delle insegnanti che desiderano realizzare propri percorsi, in cui serve il supporto di un Esperto o di un Operatore, e che sostengono lo sviluppo del curricolo verticale della scuola. **Giardino** delle piante aromatiche, gli **ulivi** del nostro territorio, **alberi e stagioni**, animali e piante di **città**, catene alimentari, animali della **notte**, **biodiversità domestica**, **energia**, **mobilità** e **sostenibilità**, **laboratori scientifici** per capire meglio le proprietà dell'acqua e dell'aria o la fotosintesi clorofilliana, ne sono alcuni esempi. Creiamo assieme un progetto, anche pluriennale, capace di crescere con i bambini/e.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola e/o Parco dei Gessi nel territorio del Comune di Pianoro
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 120,00 euro

TITOLO PROGETTO	**MERENDE IN NATURA**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza dell'agricoltura sostenibile, promuovere uno stile di vita sano partendo dall'alimentazione. .
BREVE DESCRIZIONE	Grazie a ortaggi, frutta, cereali, miele conosceremo la piramide alimentare, il valore nutrizionale dei cibi e la stagionalità dei prodotti della terra. Produrremo con i bambini semplici e genuine merende, a scelta tra focaccia, pizza o altri spuntini. Il laboratorio alimentare verrà scelto dagli insegnanti in sede di programmazione.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola nel territorio del Comune di Pianoro
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 160,00 euro, per classi abbinate 155,00 euro

TITOLO PROGETTO	**QUI UNA VOLTA C'ERA IL MARE**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, far conoscere biodiversità del territorio e il paesaggio, collegare le diverse competenze scolastiche.
BREVE DESCRIZIONE	Esperienza che propone ai ragazzi una vera e propria traversata nel tempo, alla scoperta di un paesaggio che può fondere conoscenza storica e immaginazione. Si camminerà sulle spiagge plioceniche che hanno dato forma alle arenarie di Monte Adone. Si potranno osservare numerosi resti fossili e da lì incominceremo a immaginare come poteva presentarsi il paesaggio visto con gli occhi del tempo. Giunti in cima, presso le grandi falesie, proveremo a diventare "cartografi del tempo" disegnando e dipingendo il mare di Monte Adone, con i suoi golfi e le sue insenature, con le sue isole e penisole. La tecnica proposta sarà quella della pittura "**en plain air**" con acquerelli mirata a realizzare una mappa immaginaria della zona.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 1 incontro in classe e 1 uscita
LUOGO	Classe e/o Riserva del ContraffortePliocenico, nel territorio del Comune di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 105,00 euro, per classi abbinate 100,00 euro

TITOLO PROGETTO	**UNA BELLA PASSEGGIATA**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare l'osservazione e la conoscenza del territorio vicino alla scuola.
BREVE DESCRIZIONE	Riavvicinarsi alla piacevolezza del passeggiare immersi nella natura alla ricerca di angoli di avventura anche in città. L'escursione, sarà dedicato a creare un clima sereno e disteso che permetterà a tutti di godere appieno dell'esperienza nella natura. I bambini dovranno sentirsi protagonisti cercando di percepire la natura come compagna di gioco non ostile, ma benevola. Nell'incontro in classe si cercherà di rielaborare l'esperienza utilizzando il linguaggio artistico. Ogni bambino verrà invitato a riprodurre un tratto di sentiero percorso; i lavori realizzati comporranno un lungo sentiero che, se appeso in classe, ci riporterà nei luoghi visitati quando vogliamo.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 uscite oppure 1 uscita e a seguire l'incontro in classe.
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 105,00 euro, per classi abbinate 100,00 euro

TITOLO PROGETTO NEW	**IN MOVIMENTO** NEW
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare l'osservazione e la conoscenza del territorio vicino alla scuola, promuovere uno stile di vita sano legato all'attività motoria.
BREVE DESCRIZIONE	Il territorio vicino alle scuole è ricco di sentieri che dagli edifici scolastici si snodano fino alla città. Momenti dedicati alla salute dei bambini/e facendo attività motoria all'aria aperta. Un'occasione per riscoprire gli ambienti di vita quotidiani e fruibili anche al di fuori della scuola. Possibilità di costruire una carta mettendo in relazione i diversi luoghi di interesse con i percorsi possibili per raggiugerli.
TEMPI	1 incontro di programmazione e 2 uscite
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 105,00 euro, per classi abbinate 100,00 euro

TITOLO PROGETTO	**FUORI DALLA FINESTRA**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza del territorio vicino al vissuto dei bambini/e ed emozionare stimolando l'osservazione, comprendere i mutamenti naturali e artificiali del paesaggio.
BREVE DESCRIZIONE	Quante volte i bambini invece di guardare la lavagna guardano distrattamente fuori dalla finestra? Prendendo spunto da questa attitudine e curiosità, si propone un percorso che prende avvio dalla rappresentazione della realtà che vediamo e percepiamo sensorialmente, per riflettere sulle caratteristiche del paesaggio circostante. Utilizzando tecniche artistiche attinte dalla storia dell'arte recente e antica, andremo a caccia dei cambiamenti nel tempo, esplorando il delicato passaggio tra naturale e artificiale. Osserveremo insieme l'orizzonte, la linea immaginaria che segna il confine tra cielo e terra: l'orizzonte cambia al variare dell'angolo di osservazione disegnando gli oggetti del paesaggio in maniera diversa e definendo il nostro punto di vista. Tratto, luce e colore saranno alcuni degli strumenti che ci permetteranno di aggiungere all'esperienza naturalistica quella artistica.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscite.
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 105,00 euro, per classi abbinate 100,00 euro

TITOLO PROGETTO	**PAESAGGI DI VICINANZA**
SOGGETTO PROPONENTE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI
CLASSI DESTINATARIE	TERZE PRIMARIA
OBIETTIVI	Supportare e integrate la didattica con attività pratiche e laboratori, stimolare la conoscenza del territorio vicino al vissuto dei bambini/e ed emozionare stimolando l'osservazione.
BREVE DESCRIZIONE	Il paesaggio come mediatore dei diversi apprendimenti, un argomento capace di coadiuvare diverse discipline: arte, musica, motoria, scienze, storia e geografia ma non solo, dando spunti per successivi approfondimenti. Il territorio intorno alle scuole offre numerosi spunti di riflessione: - differenza tra artificiale o naturale; - il cambiamento del territorio nel tempo con osservazione di carte ed esplorazioni cittadine; - rappresentazione realistica dell'ambiente; - esplorazione e studio dei diversi ambienti. In programmazione verranno decisi quali approfondimenti realizzare.
TEMPI	1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscite
LUOGO	Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola oppure Parco dei Gessi Bolognesi nel territorio del Comune di Pianoro.
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monia Cesari 3204607940 – 0516254821 infea@enteparchi.bo.it
NOTE	TERMINE PER DEFINIRE IL CALENDARIO CON LE INSEGNANTI 13/11/24 Costo: 105,00 euro, per classi abbinate 100,00 euro

MUSEO DEI BOTROIDI DI LUIGI FANTINI
"Geologia A Portata Di Mano"

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Associazione Parco Museale Della Val Di Zena

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
classi terze e quarte

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
Abbattere le barriere percettive e culturali ma anche fisiche e architettoniche.
Si tratta di un percorso tattile – sensoriale fruibile da TUTTI.
Una didattica senza frontiere, finalizzata a facilitare l'accesso al patrimonio culturale, valorizzando le pratiche rivolte all'**inclusione** e ad un apprendimento attivo.
Far conoscere in modo differente e divertente la geologia, i minerali e la terra.
Stimolare la curiosità verso la Terra per far nascere un senso di consapevolezza verso l'ambiente che ogni giorno viviamo

DESCRIZIONE PROGETTO:
La visita permette di conoscere caratteristiche, forme e particolarita' di fossili e minerali veri, ***toccando, manipolando e coinvolgendo attraverso sollecitazioni sensoriali***

In 10 metri attraverso 4 sezioni si fa un viaggio di circa 70 milioni di anni nella storia della Terra.
Toccando: sabbie gialle – gessi – arenarie – argille – fossili e tanti altri minerali.
Durante la visita vengono sviluppati due temi particolari:

- "I Botroidi" del ricercatore Luigi Fantini. Formazioni in arenaria dalle strane forme antropomorfe, risalenti a circa 2 milioni di anni fa.
- Il Contrafforte Pliocenico

Attraverso il tema della geologia si fanno collegamenti di archeologia, natura, ambiente, storia, paesaggio.
La visita è completata volendo con **una breve escursione a piedi lungo il percorso CAI 815** (Via del Fantini – Via Mater Dei) che passa vicino al museo, per mettere in pratica quello che si è imparato.
Attività adatta a tutti
Il percorso di geologia tattile è nato in collaborazione con il Museo Tolomeo ed il Museo Anteros dell'Istituto dei ciechi Cavazza di Bologna

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
Un incontro di circa due ore.
Considerando anche un breve trekking in un sentiero lungo il contrafforte

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo dei botroidi di Luigi Fantini, Via Tazzola 10 Comune di Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Lamberto Monti
Cell. 3336124867

INDIRIZZO EMAIL:

Lamberto.monti1@gmail.com

BIMBI IN BICI 2025

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
PARROCCHIA DI RASTIGNANO - WALKING VALLEY

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Solo Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
Festa di fine anno scolastico della Suola Primaria Rita Levi Montalcini.

DESCRIZIONE PROGETTO:
Ritrovo nel pomeriggio in Piazza Piccinini a Rastignano dove si farà festa con musica e attività.
Giro in bici sulla ciclabile Lungosavena o altro persorso (in caso di inagibilità) e ritorno.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
Bici propria

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
Un incontro - mezza giornata - ultimo venerdì di maggio al pomeriggio

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
Rastignano: Piazza Piccinini e ciclabile lungosavena

RESPONSABILE DEL PROGETTO:
Gianluigi Pagani e Federica Maranesi

INDIRIZZO EMAIL:
gpagani@riparto.it

CONTATTO TELEFONICO:
051273730 - 3337190458 Gianluigi Pagani

Educazione alla cittadinanza

INSIEME PER LA PACE

Progetto di Educazione alla Pace per Alunni di Scuola Primaria (secondo ciclo)

Obiettivi:

1. Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della pace e della non violenza;
2. Promuovere il rispetto e la comprensione reciproca tra i compagni;
3. Insegnare strategie per risolvere i conflitti in modo pacifico;
4. Stimolare la creatività e la collaborazione attraverso attività artistiche e ludiche:

Il progetto "Insieme per la Pace" mira a creare un ambiente scolastico più sereno, dove gli alunni possano apprendere l'importanza della pace e del rispetto reciproco, strumenti fondamentali per la costruzione di una società migliore.

Destinatari: Alunni della scuola primaria (classi 3^, 4^, 5^)

Le seguenti attività sono proposte per i docenti che affronteranno le tematiche in classe

1. Discussione Introduttiva
   - Incontro in classe per spiegare il concetto di pace e la sua importanza.
   - Attività di brainstorming: "Cosa significa per noi la pace?" e "Dove possiamo trovare la pace?"
   - Creazione di un cartellone collettivo con frasi e disegni sulla pace.

2. Laboratorio di Risoluzione dei Conflitti
   - Gioco di ruolo: simula situazioni di conflitto tra compagni.
   - Discussione guidata su come risolvere i conflitti in modo pacifico (es. usare il dialogo, ascoltare l'altro).
   - Presentazione di "strategie per la pace": respirare profondamente, contare fino a dieci, chiedere aiuto a un adulto.

3. Attività Artistica: "Messaggi di Pace"
   - Creazione di disegni, collage, manifesti con messaggi di pace, brevi elaborati grafici
4. Conclusione del progetto con una riflessione collettiva sui messaggi appresi e discussione finale per raccogliere impressioni e feedback degli alunni. Possibile creazione di un diario di classe per riflessioni personali sulle tematiche trattate.

A fine anno scolastico verrà creata una mostra dei lavori svolti all'interno del Parco della Pace di Pianoro. I docenti di educazione motoria sono invitati, nell'occasione ad organizzare giochi di gruppo che enfatizzano la collaborazione e l'amicizia (es. staffette, giochi a squadre).

Agli alunni delle classi partecipanti l'Amministrazione regalerà uno dei "quaderni di pace" utili per la realizzazione del progetto (Schede presentazione Scheda presentazione https://www.lamiascuolaperlapace.it/pubblicazioni-quaderno_esercizipace/)

Il Quaderno Facciamo Pace è un originale strumento di educazione civica ideato per imparare a fare la pace in un tempo segnato da troppe violenze, guerre e divisioni. Sono 15 esercizi. Si comincia imparando a salutarci guardandoci negli occhi e si finisce per imparare a ripudiare la violenza e la guerra

Il Quaderno degli Esercizi di Cura propone 11 attività quotidiane che ci insegnano come prenderci cura di noi stessi e degli altri, della comunità e dell'ambiente. Sono esercizi che mettono in moto la testa, il cuore e le mani. Parliamo di educazione al rispetto, alla responsabilità, all'ascolto, all'empatia, al dono, alla solidarietà e al coraggio (Scheda presentazione

“2…4…1…3…5 CON QUANTI SENSI?”

LABORATORIO PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA’

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Centro Socio-ricreativo E. Giusti

CLASSI / ETA’ A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro

OBIETTIVI PROGETTO:

per affrontare il tema dell'esclusione sociale e i pregiudizi legati alle disabilità è necessario un cambiamento nella comunità che sappia superare gli ostacoli culturali che impediscono l'inclusione sociale, **perchè tutto diventi SUPER/ABILE!!!**

DESCRIZIONE PROGETTO:

Si realizzeranno dei giochi didattici per accompagnare i bambini alla scoperta dei propri sensi e delle diverse abilità e modalità con cui si può entrare in relazione con gli altri e con il mondo che ci circonda

MODALITA’ DI REALIZZAZIONE:

1. Un gruppo di alunni verrà bendato e usando l’udito dovrà riconoscere delle situazioni legate al quotidiano (strada, autobus, ambulanza, campanella scolastica etc..)
2. Un gruppo di bambini sempre bendato dovrà riconoscere oggetti (morbido, ruvido, caldo, freddo etc..)
3. Un gruppo sempre bendato usa invece l’olfatto per mettersi in comunicazione con il mondo (pizza, cioccolato, calzini puzzolenti, etc..).
4. Tutti insieme conosciamo il linguaggio LIS dei segni dei non vedenti e la comunicazione non verbale.

Verrà effettuata una uscita per le vie di Pianoro per individuare le barriere architettoniche e criticità che quotidianamente chi ha una disabilità deve affrontare.

Durante l'evento si leggeranno brani e filastrocche tratte dai libri: "IO RISPETTO" di Benedetto Tudino e "NESSUNO ESCLUSO" di UNICEF.

RIFERIMENTI: la "Convenzione sui diritti delle persone con disabilità", trattato internazionale approvato nel 2006 dall'Assemblea delle nazioni Unite che **riconosce pari dignità alle persone e assicura che a prescindere dalle loro capacità siano loro garantiti gli stessi diritti.**

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Martedì 3 dicembre 2023 ore 10.30

Il tempo di svolgimento è di circa h. 1.30

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Centro Socio/Ricreativo E. Giusti Via Matteotti 4 Pianoro, nello specifico la sala grande..

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Andreina Cavazza

CONTATTO TELEFONICO:

380 268 4989

uniti per i bambini unicef

BALLA CHE TI PASSA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Ass. Amici di Tamara e Davide - Idee e persone in cammino
A cura del maestro Lorenzo Sciarretta

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

NEW

Classi prime - seconde e terze della Scuola Primaria Rita Levi Montalcini
Classi quarta e quinta della Scuola Primaria Salvo D'Acquisto

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Rastignano e Pianoro Vecchio

OBIETTIVI PROGETTO:

Un progetto che ha come obiettivo favorire la conoscenza delle tradizioni del nostro territorio.

DESCRIZIONE e MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Gli alunni impareranno semplici balli popolari con la possibilità di piccolo saggio finale.
Per le classi di Pianoro Vecchia verranno effettuate anche semplici lezioni sulla storia dei balli popolari.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Il numero degli incontri saranno da concordare con il m° Sciarretta Lorenzo.
Saranno della durata di 1h
Periodo di svolgimento:
per **Pianoro Vecchia** da ottobre a dicembre 2024
per **Rastignano** da marzo a maggio 2025

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Rastignano: palestra scuola primaria in orario ante/post meridie a seconda della presenza delle società sportive in palestraoppure nell' area cortiliva della scuola
Pianoro V.: locali scuola in orario ante/post meridie oppure nell' area cortiliva della scuola in accordo con i docenti di classe

RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare:

M° Sciarretta Lorenzo
Cell.3299617230
E-mail: sciarrettalorenzo51@gmail.com

Termine per definire il calendario:

Entro il **21 ottobre** 2024 per **Rastignano**
Entro il **7 ottobre** 2024 per **Pianoro Vecchia**

SFOGLIAMO LE TRADIZIONI: impariamo a fare la pasta

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Ass. Amici di Tamara e Davide - Idee e persone in cammino

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quarte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Trasmettere il valore delle tradizioni e l'importanza della manualità

- approfondire i processi inerenti la produzione e la preparazione del cibo;
- favorire lo scambio intergenerazionale;

DESCRIZIONE PROGETTO:

Attraverso l'aiuto di abili "sfogline", i bambini impareranno a manipolare la pasta sfoglia per fare le tagliatelle. Gli alunni di ogni classe faranno la conoscenza delle "sfogline" che mostreranno loro i processi di produzione della pasta sfoglia e poi quelli di produzione della pasta fresca. In particolare, avranno l'occasione di manipolare la materia prima e costruire il prodotto direttamente, col sostegno e i suggerimenti delle signore presenti. È previsto, infine, un momento di raccolta della pasta prodotta che verrà ridistribuita con specifiche indicazioni sulle modalità di conservazione. I bambini interessati dovranno portare un grembiulino ed un cappellino da cucina.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

E' previsto n° 1 incontro per ogni classe della durata di 1h1/2

Periodo di svolgimento dai primi di novembre al 30 maggio orario mattutino.

cl. 4^ A/B verranno suddivise in due gruppi ciascuna

per permettere un più ampio utilizzo dello spazio della sede associativa; parteciperà pertanto all'iniziativa metà classe alla volta

Tot. n° 4 incontri

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

presso la sede dell'Associazione Tamara e Davide via di Vittorio 3/a Rastignano.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maranesi Federica federica.maranesi@icrastignano.edu.it -- cel 3393237499

La responsabile del progetto Federica Maranesi prenderà contatto con i docenti all'interno delle programmazioni scolastiche settimanali per le tempistiche organizzative.

Termine per difinire il calendario entro 21 ottobre

C'È PIÙ FELICITÀ NEL DARE CHE NEL RICEVERE: MISCHIAMO LE CARTE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Ass. Amici di Tamara e Davide - Idee e persone in cammino

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo favorire lo scambio intergenerazionale con la valorizzazione della figura dell'anziano quale portatore di saperi antichi e sempre utili. Si metteranno al centro gli elementi essenziali degli insegnamenti cristiani sull'amicizia, sull'affettività e sul rispetto reciproco.

DESCRIZIONE PROGETTO:

I nonni e gli alunni/le alunne della scuola primaria lavoreranno fianco a fianco in diverse attività manuali ed espressive. Dare agli altri ci fa bene e ci rende felici, donare è promuovere l'operatività e l'amicizia.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

E' previsto n° 1 incontro per ogni classe della durata di 1h1/2
Periodo di svolgimento dai primi di novembre al 30 maggio

Tot. n° 4 incontri mercoledì pomeriggio dalle ore 14.30 quando i nonni già svolgono attività laboratoriali:

cl. 5^ A/B verranno suddivise in due gruppi ciascuna
per permettere un più ampio utilizzo dello spazio della sede associativa; parteciperà pertanto all'iniziativa metà classe alla volta

ORGANIZZAZIONE PRATICA

All'interno delle programmazioni scolastiche settimanali tra i docenti dell'istituto, l' ins. Di Girolamo e la referente Maranesi prenderanno contatti sulle tempistiche organizzative e sulle tematiche che si vorranno affrontare con i nonni in sinergia con le proposte dell'Associazione.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

presso la sede dell'Associazione Tamara e Davide via di Vittorio 3/a - Rastignano

RESPONSABILE DEL PROGETTO e CONTATTI:

Termine per difinire il calendario entro 21 ottobre

Ins. DI GIROLAMO MARIA STELLA docente di Religione cattolica
Cell. 327/5964246
E-mail: mariastella.digirolamo@icrastignano.edu.it

MARANESI FEDERICA
Cell. 339/3237499
E-mail f.maranesi.td@gmail.com

IL MIO, IL TUO, IL NOSTRO:IL CARRO DI TUTTI

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Ass. Amici di Tamara e Davide - Idee e persone in cammino
Proloco di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Sviluppare la propria identità e il senso di appartenenza al territorio;
- Relazionarsi con gli altri e mettere in atto atteggiamenti cooperativi e collaborativi;
- Riconoscere di far parte di una comunità allargata, strutturata secondo regole, con tradizioni comuni;
- Partecipare alle attività di gruppo assumendo incarichi, collaborando con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- Cooperare con i compagni per il bene comune.

DESCRIZIONE e MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Il progetto prevede la partecipazione dei bambini alla realizzazione del carro di Carnevale che rappresenta la frazione di Rastignano.
Con l'ausilio di alcuni volontari i bambini realizzeranno costumi, maschere o parti del carro utilizzando varie tecniche creative.
Gli insegnanti e i volontari pianificheranno la tipologia di intervento sulla classe tenendo conto dell'età degli alunni.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Sono previsti 2 incontri per classe della durata di 1 ora tra gennaio e metà febbraio.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Presso la scuola primaria Rita Levi Montalcini di Rastignano

RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare entro il 21 ottobre:

Ins. GENTILE VALERIA
Cell. 349/1911214
E-mail: valeria.gentile@icrastignano.edu.it

Collaboratori:

- Brunella De Paola (realizzatrice carro di Rastignano insieme alla Proloco)
- Simona Antonelli (realizzatrice carro di Rastignano insieme alla Proloco)
- Mauro Paolini (artista di Pianoro)

Il progetto prevede di coinvolgere le classi in un percorso di sensibilizzazione sul tema dello spreco alimentare. L'iniziativa impegnerà gli studenti in incontri in classe e laboratori che potranno essere gestiti anche in gruppo. Inoltre, gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche allo scopo di effettuare il monitoraggio degli scarti nei refettori e a casa.
Il progetto prevede le fasi sottoelencate.

1. **Incontro con insegnanti**

Incontro di presentazione dell'iniziativa agli **insegnanti** coinvolti e strutturazione del calendario.

2. **Primo incontro in classe**

Il primo incontro, di un'ora per classe, si articolerà in due attività principali:

- **Introduzione** sulle nozioni generali e di base sul fenomeno dello spreco alimentare e degli impatti ambientali.
- **Laboratorio**: analisi di un campione di prodotti scartati dalla GDO, al fine di individuare le principali cause dello spreco alimentare.

Durante il primo incontro sarà inoltre consegnato del materiale per i monitoraggi domestici e in mensa.

3. **Attività di monitoraggio dello spreco**

L'attività di monitoraggio ha l'obiettivo di rilevare la tipologia e la quantità di cibo scartato a scuola nei piatti e in famiglia a casa. LMM predisporrà la documentazione necessaria e affiancherà gli alunni nell'impostazione dell'attività. Saranno poi realizzate direttamente dagli alunni le due attività di monitoraggio dello spreco alimentare, successivamente LMM raccoglierà ed elaborerà i dati e ne discuterà con gli alunni nel secondo incontro in classe.

- **Monitoraggio in mensa**. La rilevazione sarà effettuata direttamente dagli alunni nel refettorio a temine pasto. Lo scarto del cibo rimasto nei piatti sarà suddiviso per tipologia di portata (primo, secondo, contorno, pane e frutta), e sarà effettuata la pesatura delle diverse frazioni di scarto per 1 settimana (lunedì -venerdì). I dati saranno registrati su un apposito modulo e consegnati a LMM per successiva elaborazione.
- **Monitoraggio a casa** con la compilazione di un diario dello spreco domestico, dove saranno annotati dagli alunni i prodotti consumati/non consumati casa (durata 1 settimana). Saranno inoltre raccolte informazioni sulle abitudini alimentari domestiche con possibilità di relazionarle allo scarto nelle mense scolastiche. I diari verranno consegnati a LMM per successiva elaborazione.

4. **Secondo incontro in classe**

Il secondo incontro, di un'ora per classe, si articolerà in due attività principali:

- Presentazione dei dati emersi dalle attività di monitoraggio.
- Individuazione di buone pratiche per la riduzione dello spreco attraverso un **Laboratorio** organizzato in gruppi di lavoro finalizzato all'analisi delle cause degli sprechi e individuazione delle possibili soluzioni.

L'esito del lavoro di gruppo verrà riassunto su un unico cartellone per ogni classe.

5. **Restituzione dei risultati del progetto** attraverso materiale divulgativo e/o incontri.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

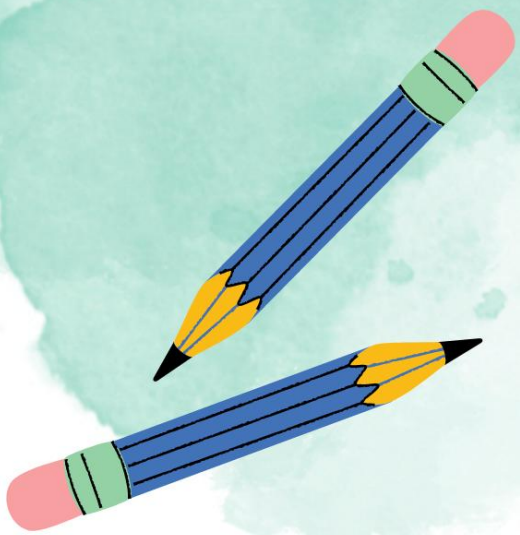
Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

Ufficio Scuola 051 6529106/155

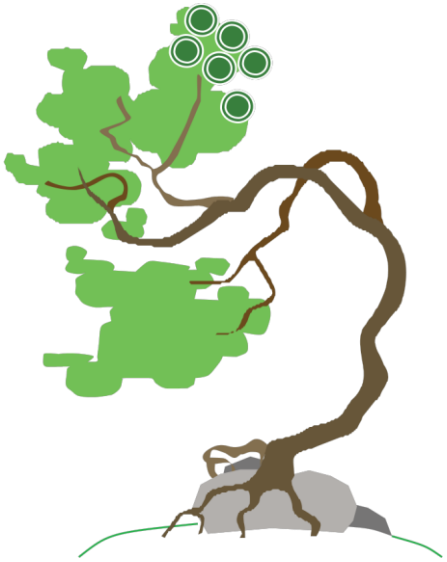
Attività Espressiva



ALBERI UBRIACHI

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Camst in collaborazione con lo Zecchino d'oro.



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Educazione Ambientale con focus sul riciclo

Comprendere l'importanza di differenziare, non sprecare e riutilizzare i materiali di scarto in maniera creativa, riflettendo sulla quantità di spazzatura che produciamo quotidianamente.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'attività si svolgerà con un format di laboratorio gestito da insegnante o educatore, che coinvolgerà l'intera classe. Il laboratorio sarà adattato alla fascia d'età di riferimento.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

A casa e a scuola, raccogliete insieme ai bambini dei materiali di scarto di plastica (tappi, scatole, retine, bottiglie, contenitori vari e giochi rotti) e differenziateli per colore. Procuratevi cinque o più cartoni grandi dove far lavorare i bambini in piccoli gruppi. Spiegate ai bambini cosa sono gli alberi ubriachi (vedi nota) e disegnateli insieme a loro sui grandi cartoni. Incollate i materiali di scarto raccolti per comporre la forma dell'albero, scegliendoli in base al colore appropriato.

Materiali da utilizzare durante lo svolgimento:

- Cartoni grandi
- Materiali di scarto di plastica
- Forbici
- Colla vinilica
- Matite

Strumenti a supporto:
Guida per insegnante/educatore/dietista, cd delle canzoncine da imparare e traccia per scheda di lavoro per il bambino.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
Un incontro di 2 ore
LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
A Scuola in classe

RESPONSABILE DEL PROGETTO:
Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:
servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it
Ufficio Scuola 051 6529106/155

SEGUICI, CI SEI ANCHE TU!

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

ASSOCIAZIONE CULTURALE CUORE DI PIETRA PIANORO

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Far conoscere il percorso di opere di arte contemporanea partecipata che il progetto di Public Art "Cuore di pietra"(www.cuoredipietra.it) ha costruito dal 2005 al 2019 lavorando attraverso una collaborazione fra gli artisti invitati, gli abitanti, studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e molte classi delle scuole elementari e medie.
- Far emergere e introdurre un modo "altro" di fare arte, non monumentale e non retorico ma con una forte valenza identitaria, sociale ed affettiva.
- Stimolare i giovani alla conoscenza del territorio di Pianoro, della sua storia e della memoria delle sue trasformazioni attraverso lo sviluppo della conoscenza delle opere che il progetto di arte partecipativa "Cuore di pietra" ha lasciato in tutto il paese.
- Dalla narrazione all'azione, per un'arte della "cura" del paesaggio urbano e naturale e dei propri luoghi di vita. Si potrebbe anche prevedere, come estensione del percorso di conoscenza, una eventuale formazione, per quelle classi che lo desiderassero, di giovani guide che possano a loro volta accompagnare in brevi passeggiate volte a illustrare ai visitatori e alla cittadinanza il percorso di arte contemporanea, le opere realizzate e la storia stessa del paese e delle sue trasformazioni, oltre che le peculiarità del territorio nelle sue aree urbane e in quelle naturali.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- *Incontri con l'Associazione culturale "Cuore di pietra".*
- *Visite sul territorio con passeggiate guidate alle installazioni artistiche presenti.*
- *Disponibilità a seguire eventuali momenti di approfondimento e restituzione in classe (attraverso ricerche, composizioni scritte, disegni) per riflettere sulle opere d'arte viste e rielaborarne i contenuti.*
- *Eventuale formazione degli alunni per il ruolo di guide alle opere d'arte del territorio.*
- *Esercitazioni e simulazioni di visite guidate.*
- *Partecipazione attiva degli alunni a vere visite guidate aperte alla cittadinanza.*

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Fase 1: Due passeggiate di due ore circa ciascuna.

Eventuale Fase 2: Momenti e incontri preparatori alla formazione e agli approfondimenti da concordare con le/gli insegnanti. Tutti gli incontri sono previsti all'esterno seguendo le varie installazioni.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A PIANORO: Dal centro del paese alle sue aree verdi e alle aree artigianali e industriali.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Mili Romano (artista, curatrice e ideatrice del progetto “Cuore di pietra”)

INDIRIZZO EMAIL:

info@cuoredipietra.it
romanoemi@hotmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Mili ROMANO 338-5944122

Termine per definire il calendario: metà ottobre

NEW

A B CINEMA

PER IL BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DIANA SABBI E SALVO D'AQUISTO

Ore 9:00 Sala Arcipelago, Via della Resistenza 201 - Pianoro

3/03 Zarafa
78 minuti

"Zarafa" racconta l'avventura di un giovane ragazzo africano, Maki, che cerca di riportare nella sua terra d'origine la giraffa Zarafa, destinata come dono per il re di Francia, affrontando insieme pericoli e nuove amicizie lungo il viaggio.

10/03 Le avventure di Fiocco di Neve
86 minuti

"Le avventure di Fiocco di Neve" segue un gorilla albino di nome Fiocco di Neve che, per essere accettato dagli altri gorilla e cambiare il colore della sua pelliccia, intraprende un'avventura con un panda rosso alla ricerca di una strega. Durante il viaggio, affronta pericoli e scopre il valore della diversità, dell'auto-accettazione e dell'amicizia.

17/03 Ernest e Celestine
80 minuti

"Ernest e Celestine" racconta l'amicizia tra un orso musicista emarginato e una piccola topolina orfana in un mondo dove orsi e topi vivono separati. Insieme sfidano le convenzioni sociali e trovano il coraggio di essere se stessi.

PER INFO E PRENOTAZIONI:
Ufficio scuola: servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - 051 6529155

A B CINEMA

PER IL BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA
RITA LEVI MONTALCINI
Ore 14:00 Biblioteca don Milani, Piazza Piccinini, 4/a - Rastignano

6/11

Zarafa
78 minuti

"Zarafa" racconta l'avventura di un giovane ragazzo africano, Maki, che cerca di riportare nella sua terra d'origine la giraffa Zarafa, destinata come dono per il re di Francia, affrontando insieme pericoli e nuove amicizie lungo il viaggio.

11/12

Le avventure di Fiocco di Neve
86 minuti

"Le avventure di Fiocco di Neve" segue un gorilla albino di nome Fiocco di Neve che, per essere accettato dagli altri gorilla e cambiare il colore della sua pelliccia, intraprende un'avventura con un panda rosso alla ricerca di una strega. Durante il viaggio, affronta pericoli e scopre il valore della diversità, dell'auto-accettazione e dell'amicizia.

05/02
21/05

Ernest e Celestine
80 minuti

"Ernest e Celestine" racconta l'amicizia tra un orso musicista emarginato e una piccola topolina orfana in un mondo dove orsi e topi vivono separati. Insieme sfidano le convenzioni sociali e trovano il coraggio di essere se stessi.

PER INFO E PRENOTAZIONI:
Ufficio scuola: servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - 051 6529155

NEW

A B CINEMA

PER IL TRIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DIANA SABBI E SALVO D'AQUISTO

Ore 9:00 Sala Arcipelago, Via della Resistenza 201 - Pianoro

5/03

Lorax - Il guardiano della foresta
86 minuti

In un mondo distrutto dall'inquinamento e dalla deforestazione, il giovane Ted cerca di impressionare la ragazza dei suoi sogni scoprendo la verità dietro gli alberi scomparsi, guidato dal Lorax, uno spirito protettore della natura. Lungo il cammino, Ted impara l'importanza della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente.

12/03

Wonder
113 minuti

Auggie, un ragazzo con una malformazione facciale, si confronta con il bullismo quando inizia a frequentare una scuola pubblica. Il film trasmette un forte messaggio di empatia, gentilezza, accettazione e celebra la forza interiore e l'inclusione.

19/03

La stella di Andra e Tati
28 minuti

Storia di due sorelline deportate ad Auschwitz durante la Seconda Guerra Mondiale. La loro avventura si svolge attraverso una serie di eventi drammatici e speranze, mentre lottano per la sopravvivenza e cercano di mantenere viva la loro umanità e il legame familiare. La loro storia è ispirata alla vera esperienza delle sorelle Bucci, sopravvissute all'Olocausto.

PER INFO E PRENOTAZIONI:
Ufficio scuola: servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - 051 6529155

A B CINEMA

PER IL TRIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA
RITA LEVI MONTALCINI
Ore 14:00 Biblioteca don Milani, Piazza Piccinini, 4/a - Rastignano

2/10
23/10

Lorax - Il guardiano della foresta
86 minuti

In un mondo distrutto dall'inquinamento e dalla deforestazione, il giovane Ted cerca di impressionare la ragazza dei suoi sogni scoprendo la verità dietro gli alberi scomparsi, guidato dal Lorax, uno spirito protettore della natura. Lungo il cammino, Ted impara l'importanza della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente.

8/01

Wonder
113 minuti

Auggie, un ragazzo con una malformazione facciale, si confronta con il bullismo quando inizia a frequentare una scuola pubblica. Il film trasmette un forte messaggio di empatia, gentilezza, accettazione e celebra la forza interiore e l'inclusione.

23/04
05/03

La stella di Andra e Tati
27 minuti

Storia di due sorelline deportate ad Auschwitz durante la Seconda Guerra Mondiale. La loro avventura si svolge attraverso una serie di eventi drammatici e speranze, mentre lottano per la sopravvivenza e cercano di mantenere viva la loro umanità e il legame familiare. La loro storia è ispirata alla vera esperienza delle sorelle Bucci, sopravvissute all'Olocausto.

PER INFO E PRENOTAZIONI:
Ufficio scuola: servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - 051 6529155

LUDOTECA: TRA IN E OUT

Impressioni: quando ciò che è, è diverso da ciò che appare

DESTINATARI DEL PROGETTO:
Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro Primaria Sabbi

OBIETTIVI:
- Allenare la motricità fine attraverso un'esperienza polisensoriale che non richiede particolari abilità e competenze specifiche, quindi adatta anche a bambini e bambine con disabilità
- Promuovere una riflessione sul senso della vista e sul pensiero divergente
- Conoscere e sperimentare tecniche artistiche ed espressive.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Utilizziamo la tecnica del frottage per svelare immagini percepite diversamente dagli occhi e dal tatto: sperimentando la tecnica del frottage, raccoglieremo texture di cose che si trovano nel tragitto tra la scuola e la ludoteca.
Con l'aiuto di un supporto digitale, fotograferemo l'elemento reale accanto alla texture.
Utilizzando le texture così ottenute, si comporranno immagini che le trame suggeriscono: attenzione a non farsi ingannare dai colori!

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
Questo laboratorio si si realizzerà nei locali della ludoteca, in uno spazio appositamente allestito.
Al termine dell'esperienza, la classe potrà portare a scuola l'opera realizzata.

TEMPI:
Il progetto prevede 1ncontro:
da svolgersi nel periodo tra il 21 ottobre e il 27 novembre 2024 (6 date)
oppure tra il 3 febbraio e il 26 marzo (8 date)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:
Educatrice Laura Ragno

CONTATTI:
3357681028 numero Ludoteca - pianoroludolab@gmail.com

NOTE:
Rimane la disponibilità a progettare percorsi personalizzati a tema ambiente/riciclo/espressione artistica per le classi che lo richiedono.
Visto l'alto numero di destinatari al quale il progetto si rivolge, si chiede la massima attenzione e precisione rispetto alle date poiché diventerebbe praticamente impossibile effettuare recuperi.

CORSA CONTRO IL TEMPO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

GRUPPO HERA per le Scuole

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Far sperimentare alle bambine e ai bambini, tramite il plogging, un'attività pratica di cittadinanza attiva che mira a renderli più consapevoli sul tema rifiuti e più attenti alla cura degli spazi comuni.
- Affrontare il tema del rispetto dell'ambiente attuando concretamente azioni virtuose; prendersi cura del territorio e sensibilizzare bambini contro l'abbandono dei rifiuti; svolgere una pratica di cittadinanza attiva e di cura dei beni comuni; stimolare la crescita di una consapevolezza delle corresponsabilità ambientali e di un'autentica cultura della sostenibilità all'interno del mondo della scuola nonché dei goals dell'Agenda Onu 2030; favorire un miglioramento delle conoscenze e performance ambientali in tema di riduzione dei rifiuti, riuso e rigenerazione di materia, raccolta differenziata.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Le azioni e le scelte che compiamo individualmente ogni giorno hanno un impatto non solo sulla nostra vita, ma anche sull'intero Pianeta. Tutti noi, in quanto cittadine e cittadini del mondo, dobbiamo contribuire a prendercene cura, attraverso comportamenti virtuosi. L'idea del plogging nasce in Svezia nel 2016 dall'atleta Erik Ahlström che, stanco di vedere rifiuti in giro per le strade, ha pensato di trasformare il normale jogging in un'attività green, unendo le parole jogging (in inglese "corsa lenta") e plocka upp che in svedese significa "raccogliere".
Nella prima parte del laboratorio è prevista un'attività dinamica all'aperto, di tipo esperienziale: dopo aver concordato con la classe le zone in cui svolgere il plogging, gli alunni, organizzati in squadre di lavoro e dotati di guanti, pinze e sacchetti per la raccolta differenziata, vanno alla ricerca

dei rifiuti abbandonati. A seguire i gruppi catalogano i rifiuti raccolti con il supporto di una scheda e di una bilancia, per dare un "peso" concreto al materiale recuperato.

Infine, per sottolineare l'importanza dell'attività di plogging e i rischi per l'ambiente legati ai rifiuti abbandonati, si riflette insieme sui tempi di degradazione dei rifiuti trovati e sull'impatto del loro abbandono.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Discipline coinvolte: scienze, matematica, tecnologia, educazione civica

Metodologia: didattica inclusiva, esperienza diretta e gaming

Al progetto seguirà una giornata per famiglie, indicativamente di sabato mattina, presso la Ludoteca Ludolab in cui saranno proposte attività di pulizia dei parchi e riuso creativo dei materiali.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

prevede 1 incontro di 2 ore

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

In presenza, a classi singole. La partecipazione al progetto prevede l'iscrizione di un minimo di 2 classi per ogni scuola. Si consiglia di suddividere la classe in piccoli gruppi di lavoro.

L'area in cui svolgere l'attività di plogging è concordata con la scuola.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

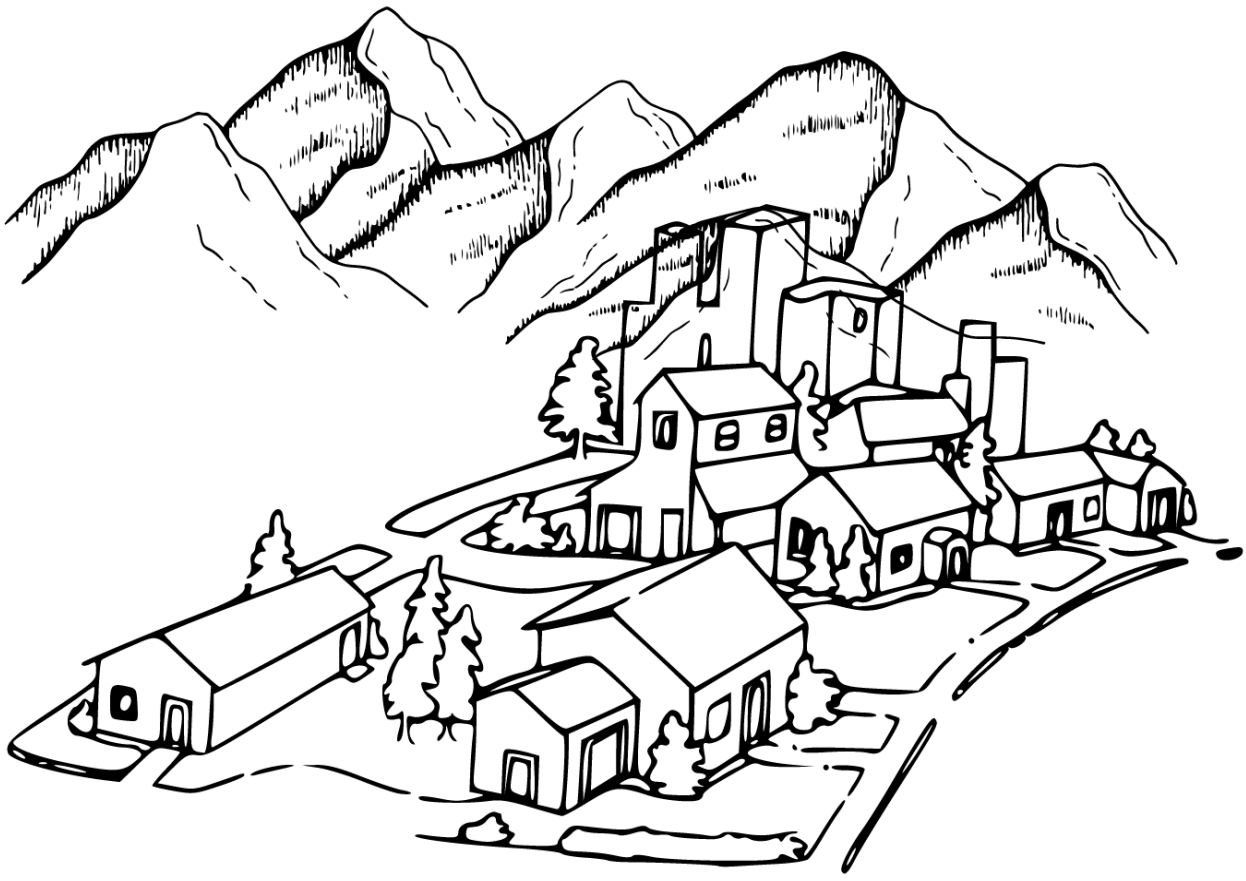
Ufficio Scuola 051 6529106/155

NOTE:

iscriversi entro il 15 ottobre

.

Storia e Memoria del Territorio



IL MONUMENTO AI PARTIGIANI DI MONTE SABBIUNO - VISITA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Amministrazione Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
Classi quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
Far conoscere ai bambini_ - La storia di Pianoro durante la seconda guerra mondiale - I tre partigiani pianoresi caduti a Monte Sabbiuno - La storia di Diana Sabbi, partigiana pianorese medaglia d'argento nella guerra di Liberazione

DESCRIZIONE PROGETTO:
Visita al Monumento ai caduti di Sabbiuno, uno dei più importanti luoghi della memoria dell'antifascismo bolognese. Qui, dove oggi sorge il parco collinare di Sabbiuno, dominato dalla presenza caratteristica del calanco, nel dicembre del '44, a più riprese, vennero condotti dal carcere di San Giovanni in Monte gruppi di partigiani, di antifascisti, di semplici detenuti per essere fucilati. In questo luogo, trent'anni più tardi, grazie allo sforzo economico dei 14 comuni che danno vita al "Comitato onoranze ai caduti di Sabbiuno", ed al lavoro per lo più volontario e gratuito di progettisti e maestranze, sorse quello che è considerato uno dei più suggestivi monumenti alla Resistenza. Oggi, nel vecchio casolare ristrutturato funzionano una mostra fotografica, una sala per conferenze ed uno spazio per le attività didattiche, perché la memoria non si disperda.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
In ricordo dei Pianoresi caduti a Monte Sabbiuno:
- CEVENINI DINO: nato da Evaristo e Giuseppina Monti il 16/2/1927 a Bologna. Nel 1943 residente a Pianoro. Attivo nel 1° btg della brg Stella rossa Lupo. Fu carcerato a Bologna dal 14/12/44 al 14/1/45. Venne fucilato ai Colli di Paderno (Bologna) il 14/1/1945. Riconosciuto partigiano dall' 1/6/44 al 14/1/45.
- FOSSI ERMES «Aquilone»: nato da Guido e Bianca Gamberini il 10/2/1925 a Pianoro; ivi residente nel 1943. Licenza elementare. Commesso. Militò nella brg Stella rossa Lupo. Prese parte all'attentato al presidio nazifascista di Savigno. Nel settembre 1944 insieme con Golfiero Magli, entrò a far parte della squadra Temporale della 7a brg GAP Gianni Garibaldi. Venne fucilato ai Colli di Paderno (Bologna) il 15/12/1944. Riconosciuto partigiano dal 10/1/44 al 15/12/44. [AQ]
- GABRIELLI GIANCARLO «Gigino»: nato da Raffaele detto Fedele ed Elena Monari il 19/10/1923 a Pianoro; ivi residente nel 1943. Licenza elementare. Muratore. Militò nella 62 brg Camicie rosse Garibaldi e operò sull'Appennino tosco-emiliano. Dopo avere preso parte a numerosi scontri si ritirò a Bologna, ove venne catturato dai nazisti. Si ritiene che sia stato ucciso il 9/10/1944. Riconosciuto partigiano dall'agosto 1944 al 9/10/44.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
Un'uscita di 3 ore

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Visita guidata al Monumento di Monte Sabbiuno e Mostra fotografica

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

Ufficio Scuola 0516529155

USIAMO LA VOCE, FACCIAMOCI SENTIRE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Centro Socio-ricreativo E. Giusti

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi della scuola primaria Diana Sabbi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro - Diana Sabbi

OBIETTIVI PROGETTO:

Progetto intergenerazionale che unisce varie generazioni e vecchi e nuovi cittadini pianoresi, per non dimenticare e/o fare conoscere pagine della nostra storia cosi importanti per il nostro paese, in una sorta di passaggio di consegne attraverso la memoria orale.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Gli anziani del Centro Giusti racconteranno come era il loro vivere da bambini durante la guerra e la resistenza in tutti gli aspetti della vita quotidiana (la scuola ,il razionamento del cibo, gli allarmi antiaerei, i giochi ecc. ecc.) interagendo con gli allievi sui paragoni della loro vita attuale. Verranno portati oggetti per identificare al meglio quel particolare momento storico.
Nella seconda parte dell' incontro il "Coro canta che ti passa " insegnerà ai bambini la canzone scelta per lo spettacolo del 25 Aprile.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

6 incontri da 1 ora e mezza
- mezz'ora a cura dell'Anpi dedicato ai racconti e curiosità
- un ora dedicata a provare e a imparare insieme a cantare la canzone prescelta
- evento finale in Piazza il giorno 25 aprile.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola nel pomeriggio ,concordando con le insegnanti le giornate in modalità molto elastiche consapevole dei vari impegni scolastici.
Evento finale nella Piazza del Comune

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Andreina Cavazza, Animatrice sociale
Società Cooperativa Dolce

CONTATTO TELEFONICO:

3355242464
3802684989

COMMEMORAZIONE PILOTA BRASILIANO CADUTO A LIVERGNANO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
Amministrazione Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
Una classe quinta

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Solo Pianoro

GIORNO DI SVOLGIMENTO:
Un giorno da definire nella prima settimana di novembre a Livergnano

OBIETTIVI PROGETTO:
Commemorazione del pilota brasiliano caduto a Livergnano Si richiede alla classe di preparare dei materiali (testi, disegni, cartelloni, altro...) sulla storia di questo aviatore, sull'evento e sul periodo storico interessato. Alcuni di questi dovranno essere "donati" ai militari brasiliani presenti.

DESCRIZIONE PROGETTO:
Il Sottotenente Pilota **John Richardson Cordeiro e Silva** partì dalla base aerea di Tarquinia dove il 1* Gruppo Caccia Brasiliano arrivò il 7 Ottobre 1944 subordinandosi al 350* Gruppo Caccia dell' Aereonautica Americana.
La bandiera brasiliana alla base aerea di Tarquinia fu issata il 14 Ottobre 1944.
Dopo vari giorni di addestramento i piloti brasiliani decollarono da detta base insieme ad altri P47 americani per la prima missione brasiliana sulla Linea Gotica.
Il Sottotenente Johnn Richardson era della riserva, ma poichè al decollare il giorno 6 Novembre 1944 il Tenente Aviatore Perdigao urtò un palo danneggiando l'ala del suo P47 e fu sostituito dal P47 di John Richardson.
Arrivato in prossimità della Linea d'inverno al primo passaggio fu fatto bersaglio dalla contraerea tedesca al momento di un bombardamento in picchiata, il motore prese fuoco, si mantenne in volo per un pò di tempo tentando di riprendere quota per lanciarsi con il paracadute comunicando tranquillamente con il caposquadriglia, ma non vi riusci e tentò l'atterragio in un terreno accidentato presso Livergnano dove al contatto con il suolo il P47 esplose. Il P47 aveva la seguente sigla e matricola: P-47D-27-RE nº 42-26782

Alla fine della seconda guerra mondiale, nell'ottobre del 1944, dopo lo sfondamento della Linea Gotica, vi furono numerosi bombardamenti e cannoneggiamenti. Dopo alcuni tentativi gli alleati angloamericani conquistarono lo sperone roccioso di Livergnano e lì si arrestarono. Il territorio comunale divenne quindi teatro di un crudo scontro fra i tedeschi e gli angloamericani nell'inverno 1944-45. I bombardamenti ed i combattimenti si intensificarono: il paese fu distrutto quasi completamente (case, chiese, ponti, ferrovia, le numerose ville patrizie situate lungo la valle del Savena). Secondo le stime del genio civile alla fine della guerra il paese era distrutto al 98,5%. Nell'agosto del 1945, fu inaugurato nei pressi di Livergnano un monumento a ricordo dei caduti del 361º Reggimento della 91ª. Divisione USA. Negli anni 60, per problemi di competenze il monumento fu abbattuto, e la statua in bronzo trasporta al cimitero americano di Firenze. Nel 1995 il Museo Winter Line propose al Comune di porre una lapide a ricordo, idea subito condivisa dall'allora sindaco S. Saliera. Nel 2002 Il Lions Clubs fece collocare la statua in bronzo (opera del Prof. Luigi E. Mattei) Un'ulteriore lapide ricorda il pilota John Richardson Cordero e Silva, prima vittima

dell'aviazione brasiliana in guerra. Oggi il monumento fa parte dei "Patrimoni per una cultura di pace" UNESCO.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Il programma prevede:

- cerimonia in Comune, con Sindaco, Assessore e rappresentanti dell'aviazione brasiliana. Saranno proiettati filmati storici sulla presenza di soldati brasiliani tra gli "Alleati";
- cerimonia di commemorazione al Monumento di Livergnano (con trasporto in pulmino a carico del Comune);
- visita al Museo di Livergnano "Winter Line" e rientro in pulmino entro l'ora di pranzo.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Mattinata intera con rientro prima di pranzo

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A Livergnano

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

Termine per definire il calendario entro il 15 ottobre

Ufficio Scuola 0516529155

CAMMINANDO CON LA WALKING VALLEY

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
PARROCCHIA DI RASTIGNANO - WALKING VALLEY

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
Classi terze - quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Solo Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:
Conoscere il territorio dal punto di vista ambientale, storico e sociale.
Valorizzare i percorsi storico naturalistici di Rastignano, primo territorio verde della Valle del Savena per riscoprire l'ambiente, il territorio, la storia e la natura del proprio territorio.

DESCRIZIONE PROGETTO:
I bambini e le bambine vengono condotti alla scoperta della frazione di rastignano e delle zone limitrofe come Monte Calvo, il Parco dei Gessi, ecc…

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
Trekking facili di 1 o 2 ore lungo percorsi cittadini o zone limitrofe con una guida.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
A richiesta dell'insegnante per una mezza giornata

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
Rastignano e dintorni

RESPONSABILE DEL PROGETTO:
Gianluigi Pagani

INDIRIZZO EMAIL:
gpagani@riparto.it

CONTATTO TELEFONICO:
051273730 - 3337190458

Educazione Affettiva e alla Salute

TUTTI SU PER AVIS

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Avis

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Un obiettivo fondamentale che AVIS persegue è l'avvicinamento al mondo dei giovani, stimolare il loro interesse, valori, presa di conoscenza della propria e altrui salute.

Informare e sensibilizzare gli alunni sulla donazione del sangue
-Approfondire la conoscenza della donazione del sangue
-Promuovere il senso civico
La missione di questo spettacolo, ideato appositamente per i ragazzi delle scuole PRIMARIE, è far nascere in loro un sentimento positivo nei confronti di **AVIS**, fare in modo che il nome AVIS venga percepito e ricordato come un ente che **accoglie i ragazzi**, che comprende il loro mondo e le loro problematiche e che, **oltre a svolgere l'attività istituzionale, sa comunicare con loro.**

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spettacolo teatrale:

Nella famosa piazza di Bologna va in onda, in prima serata Nazionale, la trasmissione televisiva "Le storie vostre". A pochi minuti dalla trasmissione la presentatrice si rende conto che mancano alcune figure fondamentali il cameraman, la truccatrice, ma soprattutto il protagonista Alberto a cui era dedicata la serata. Non sapendo come fare, sceglie dei sostituti tra il pubblico (cioè i ragazzi intervenuti alla trasmissione). Alberto viene fatto accomodare su uno splendido trono con rotelle e la trasmissione può incominciare. La presentatrice racconta come Alberto, dopo un incidente paradossale, è stato ricoverato d'urgenza in ospedale e li, subito operato. Purtroppo però, durante l'operazione, eseguita dal famoso Dottor Bisturix, viene rubata la sacca di sangue per la trasfusione da un essere non meglio definito. A quel punto la presentatrice fa entrare il dottor Bisturix per l'intervista, durante la quale viene spiegata l'importanza del sangue per i malati, le varie percentuali d'uso nei vari interventi, chi può donare e soprattutto dove e come vengono conservate le sacche di sangue. Queste informazioni sembrano interessare moltissimo la presentatrice che diventa insistente e fin troppo curiosa. A quel punto il Dott. Bisturix insospettito dall'invadenza della presentatrice, svela la sua vera identità; lui è Super Avis, la solidarietà fatta persona e denuncia la presentatrice, che in realtà è il vampiro Anemì, responsabile del furto della sacca di sangue destinata ad Alberto. Dopo una lotta comico acrobatica, Super Avis ferma la vampiressa Anemì con dell'aglio. Dopo un'attenta analisi compiuta sulla presentatrice vampiressa, Super Avis scopre che Anemì è in realtà affetta da grave anemia e per questo è diventata (o meglio si crede) un vampiro.

A quel punto le viene spiegato che non c'è bisogno di rubare il sangue, perché Super Avis lo troverà per lei.

La nostra storia è ambientata a Bologna, gli sfondi sono i pannelli preparati appositamente dal noto vignettista Giorgio Serra, alias Matitaccia, che la rappresentano come:
- **la rossa** (il colore del sangue e dell'amore) per spiegare l'importanza del dono del sangue,
- **la grassa** (le torri golose) riferimenti a concetti di un buon stile di vita e una buona alimentazione,
- **la dotta** (colta, autorevole) sempre aperta a qualsiasi necessità socio-etico-culturale,
- **la solidale** (l'Emilia Romagna è fra le tre regioni più generose per donazioni di sangue).

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

SPETTACOLO INTERATTIVO CHE PREVEDE GIOCHI DI RUOLO PER I RAGAZZI:

*** Capire i gruppi sanguigni:** Attraverso giochi interattivi con i ragazzi del pubblico, verrà spiegato ad Anemì che non può ricevere qualunque tipo di sangue. Il sangue infatti deve essere compatibile con il suo gruppo sanguigno. In quel momento Anemì capisce come mai, ogni tanto, aveva bruciori di stomaco quando ingeriva sangue. Inoltre Super Avis le spiega che usando il sangue da lui selezionato, la qualità e la sicurezza sono garantite, perché tanti sono i controlli e i donatori attentamente selezionati in base al loro stile di vita.

* **Conoscere la buona prassi alimentare e i corretti comportamenti per una vita sana e salutare**: Gioco / test con risposte collettive al questionario.

* **Un gesto di solidarietà**: Infine verrà fatta una catena umana per salvare e guarire Anemì che, da pseudo/sedicente vampiro, si trasfo.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Durata dello spettacolo animazione ca. 90'.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Per Pianoro presso il centro giovanile Pianoro Factory
Per Rastignano presso Auditorium della scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Massimo Polga

INDIRIZZO EMAIL:

valigieleggere@gmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Scuola Ufficio 0516529155

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Pubblica Assistenza Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Saper riconoscere ambienti e oggetti pericolosi in casa e a scuola
- Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da pericoli ambientali
- Saper allertare un adulto o il numero di emergenza sanitaria 118/112
- Acquisire capacità di intervento pratico

DESCRIZIONE PROGETTO:

- Nozioni di base di primo soccorso
- Catena della sopravvivenza (con particolare attenzione al primo e secondo anello)
- Indicazioni relative a come comportarsi in una situazione di emergenza, chiamata 118/112
- Cenni sull'anatomia della respirazione e riconoscimento dell'ostruzione delle vie aeree ed esecuzione delle tecniche di disostruzione delle vie aeree nell'adulto e nel bambino
- Posizione laterale di sicurezza
- Nozioni fondamentali sull'arresto cardiaco
- Valutazione dello stato di coscienza e del respiro
- Allertamento 118/112
- Nozioni fondamentali e dimostrazione sull'arresto cardiaco (valutazione della coscienza e del respiro, allertamento 118 (RCP)

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione delle varie attività, è previsto l'utilizzo di diversi materiali didattici:

- Diapositive
- Video
- Manichini per l'esecuzione di RCP
- Simulatori per manovre disostruzione vie aeree

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

n. 3 ore teoriche dalle 9:00 alle 12:00

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Per Pianoro presso la Sala Arcipelago

Per Rastignano presso Auditorium della scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giovanna Porciello

INDIRIZZO EMAIL E

Servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

Termine per prenotare e definire il calendario fine ottobre

Ufficio Scuola del Comune di Pianoro 051 6529155-106

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Proposte per la promozione della salute e della cultura della sicurezza per le Scuole e gli Enti di formazione professionale

La promozione della salute è il processo che consente alle persone di occuparsi della propria salute e di migliorarla." (Carta di Ottawa)

La promozione della salute nelle scuole può essere definita come qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute di tutta la comunità scolastica. Questa pratica è cruciale poiché la salute è intrinsecamente legata all'istruzione: gli studenti in salute imparano meglio, l'istruzione contribuisce al benessere futuro e promuovere la salute del personale migliora la soddisfazione.

Il Piano Regionale della Prevenzione 2021-25 ha apportato novità importanti alle modalità di implementazione dei programmi di Promozione della Salute nelle scuole.

L' AUSL di Bologna non ha più un "catalogo" di progetti precostituiti, ma prende contatto con le scuole che aderiscono al percorso "Scuole che Promuovono Salute" per coprogettare gli interventi di Promozione della Salute che maggiormente si adattano allo specifico Istituto scolastico.

INFO:

https://www.auslromagna.it/dedicato-a/prevenzione/scuole-che-promuovono-salute

CONTATTI

Per maggiori informazioni o richieste è possibile contattare:

- il Prof. Andrea Ceciliani all'indirizzo mail **andrea.ceciliani@unibo.it**
- la Prof.ssa Laura Dallolio all'indirizzo **laura.dallolio@unibo.it**
- scrivere a **dattiunamossa@ausl.bologna.it**

Sport

ATTIVITÀ MOTORIA PIANORESE 1955 A.S.D.

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
SPORTING PIANORESE 1955 A.S.D.

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
Classi prime - seconde e terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Sviluppo della coordinazione
- Promuovere lo sviluppo delle attività senso-percettive
- Acquisizione dello schema corporeo (statico e dinamico)
- Organizzazione dello spazio e del tempo

DESCRIZIONE PROGETTO:
Le sequenze didattiche proposte sono scandite al loro interno da passaggi che prevedono:

- la motivazione
- l'elaborazione e la ricerca
- la scoperta di percorsi con il corpo e con oggetti
- un momento di sintesi e di socializzazione delle abilità sperimentate

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
Il progetto prevede un programma di attività ludiche organizzate e di esercizi fisici di base, adeguati all'età, con un percorso in progressione durante lo sviluppo del progetto stesso.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
Numero incontri : minimo 60 ore – massimo 80 ore
Durata di ogni incontro : 1 ora per incontro
Periodo di svolgimento da Novembre a Maggio
Eventuale Festa finale presso lo stadio Marino Dainesi di Pianoro

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
Nelle scuole (cortile - giardino - palestra)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:
Carradorini Franco cell.: 333 4916975

INDIRIZZO EMAIL:

pianorese.1955@gmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Gianoglio Paolo cell.: 342 8096381 (organizzazione)

Mail: pianorese.1955@gmail.com

NOTE:

Il relativo calendario delle attività dovrà essere definito entro la metà del mese di Ottobre 2024 per completamento pratiche con la FIGC.

GIOC…ACADEMY

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):
PIANORO SPORT ACADEMY ASD

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:
Classi prime - seconde e terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:
Solo Pianoro Vecchio

OBIETTIVI PROGETTO:
La formazione e la crescita educativa e motoria dei giovani, il loro primo e graduale approccio alle attività sportive con semplici supporti tecnici ottimali a proseguire approfondendo corsi specifici.

DESCRIZIONE PROGETTO:
Sviluppando in progressione l'insegnamento di giochi ed esercizi, dal facile al difficile, ponendosi insieme all'interno di situazioni (sempre di gioco) incerte e variabili per creare aumento dell'attenzione al gioco, anche a scapito dell'esecuzione corretta del gesto tecnico.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:
- Educazione e sviluppo delle capacità senso – percettive
- Educazione e sviluppo degli schemi motori di base
(correre, saltare, strisciare, rotolarsi, lanciare et)
- Educazione e sviluppo delle capacità coordinative
(equilibrio, orientamento, visione periferica et)
- Primo approccio guidato con circuiti ed esercizi
- "Riscoperta " di "antichi giochi di gruppo"
- Parole chiave: emozione, scoperta, gioco, spirito ACCADEMICO!

Il progetto prevede un programma di attività ludiche organizzate e di esercizi fisici di base, adeguati all'età, con un percorso in progressione durante lo sviluppo del progetto stesso.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?
I martedi fascia h 10-12 due classi per giornata
dal 15/10/24 al 15/5/2025
5 incontri a classe

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?
Palazzetto Dello Sport Di Pianoro

RESPONSABILE DEL PROGETTO:
FABIANA CHIAPPETTA

INDIRIZZO EMAIL:

info@pianorosportacademy.it

CONTATTO TELEFONICO:

3394676852

NUOTA con la SCUOLA e con SPORT 2000

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

POLISPORTIVA SPORT 2000 A.D.

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro

OBIETTIVI PROGETTO:

- Con le classi PRIME E SECONDE l'obiettivo principale é l'autonomia acquatica, il galleggiamento prono e supino, la respirazione acquatica e la conoscenza del proprio corpo IN ACQUA
- Per le classi TERZE-QUARTE-QUINTE si inseriscono elementi tecnici di coordinazione natatoria più fine nei quali i bambini acquisiranno una maggior consapevolezza di come il loro corpo si muova in relazione al sé, agli altri, agli oggetti presenti nello spazio e sopratutto all'elemento ACQUA.

DESCRIZIONE PROGETTO:

il progetto ha l'obiettivo di diffondere nella popolazione scolastica del nostro territorio le capacita' motorie acquatiche necessarie a sviluppare autonomia acquatica per i piu' piccoli e ad impare/ migliorare le nuotate per i piu' grandi.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Gli incontri si articolano in lezioni di 50 minuti una volta a settimana nelle giornate di lunedì mercoledì e giovedi'.

Proponiamo due percorsi:

- 5 lezioni al costo di €3,5 a bambino per ciascuna lezione (costo totale a bambino €17,5)
- 10 lezioni al costo di €3 a bambino per ciascuna lezione (costo totale a bambino 30€)

La classe viene suddivisa in due gruppi di livello omogeneo ognuno seguito da un istruttore.

Sport 2000 mette a disposizione una coordinatrice che funga da punto di riferimento per insegnanti e bambini.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Pacchetti di:

5 lezioni da 50 minuti

10 lezioni da 50 minuti

a partire dal 14 ottobre 2024 fino al 30 aprile 2025

da frequentare il lunedi' o mercoledi' o giovedi' mattina o primo pomeriggio

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

CENTRO SPORTIVO P. GORI PIANORO via dello Sport 4 Pianoro Nuovo

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Marzia Piana

INDIRIZZO EMAIL:

piana.marzia@gmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Cellulare Marzia Piana 329 3569964

NOTE:

In caso di presenza all'interno della classe di un bambino con disabilita' che richieda un intervento specifico chiediamo di essere contattati per organizzarci al meglio.

UNA BELLA BOCCATA D'ARIA!

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

POLISPORTIVA SPORT 2000 A.D.

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Capire come il corpo realizza la respirazione;
- Imparare l'importanza e i benefici di una respirazione consapevole;
- Essere in grado di utilizzare la respirazione per gestire le proprie emozioni.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Proponiamo un percorso volto a fare scoprire ai bambini la respirazione e tutto ciò che a essa è collegato attraverso attività che stimolino l'ascolto di sé, favoriscano domande sul perché e come respiriamo, imparando con cenni sull'anatomia come avviene la respirazione e con attività pratiche di respirazione e giochi come utilizzare la respirazione al proprio favore.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

2 mesi (2 incontri al mese)
4 incontri di 60 minuti ciascuno

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

L'attività si svolgerà presso gli impianti sportivi scolastici (palestra) o nell'ambiente di classe insieme aidocenti delle classi

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Taina' Felippe Garcia

INDIRIZZO EMAIL:

taina.equilibriodinamico@gmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Taina' Felippe Garcia 334 9470536

NOTE:

Il relativo calendario delle attività dovrà essere definito entro la metà del mese di Ottobre 2024
Periodo del progetto a descrizione dell'insegnante: novembre-aprile

SCOPRI, GIOCA E DIVERTITI CON IL PICKLEBALL

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Pickleball Lab ASD

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi terze quarte e quinte

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Far conoscere questo divertente sport adatto a tutte le abilità

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il Programma si articolerà in due incontri: Durante il primo l'incontro, ci sarà una breve introduzione sulle origini e la storia di questo sport. Successivamente, si passerà alla parte pratica, dove si avrà l'opportunità di provare i colpi fondamentali, come il dritto, il rovescio e la volée, seguiti da un palleggio libero. Per chi fosse interessato ad approfondire, sarà possibile partecipare a un secondo incontro, in cui verranno spiegate le regole del gioco e sarà organizzata una simulazione di partita. Il materiale sarà fornito dall'associazione.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Un incontro per classe da un oretta circa, seguito da un secondo incontro riservato solo a coloro che vogliano approfondire. Quando: in accordo con la scuola

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Palestre della scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Silvia Vaccari

CONTATTO TELEFONICO:

Silvia Vaccari T. 3478458001

Biblioteca

BIBLIOTECHE DI PIANORO E RASTIGNANO

Progetto di educazione alla lettura a scuola e in famiglia

Abbiamo scelto, per quest'anno, di rinnovare la proposta di offerta delle Biblioteche alle scuole del territorio, trasformandola da un insieme di percorsi di lettura e formazione, in un vero e proprio **patto per la lettura** che vorremmo stringere con le insegnanti che decideranno di adottarlo.
Crediamo che le bambine e i bambini della nostra comunità abbiano bisogno di bellezza, di occasioni per stare in relazione, per parlare di sé, per imparare ad allenare lo sguardo e la mente alla profondità, e che la lettura possa offrire risposta a questi bisogni e diritti fondamentali.
Vi proponiamo quindi di costruire insieme un progetto di educazione alla lettura a lungo termine che coinvolga le bambine, i bambini e le loro famiglie, con sistematicità e costanza nel tempo.

Cosa prevede aderire al progetto Biblioteca?

- aderire agli incontri in Biblioteca e promuoverne gli spazi e le attività anche con le famiglie;
- promuovere il prestito a casa del libro ("filo rosso");
- dedicare tempo in classe alle attività di restituzione della lettura che la Biblioteca vi proporrà;
- fare del libro e dei progetti svolti in biblioteca un punto di partenza per l'approfondimento in classe delle tematiche scelte;
- attraverso l'esempio e la partecipazione attiva favorire l'attenzione di bambine e bambini durante gli incontri (possibilmente no cellulari);
- incentivare, entro la fine dell'anno scolastico, l'iscrizione di tutte le bambine e i bambini della classe alla biblioteca;
- fare del momento della lettura in classe una pratica quotidiana.

Cosa offre la Biblioteca?

- partecipa alle riunioni di plesso o di classe con i genitori per presentare il "Patto educativo per la lettura"
- presenta e consiglia alle insegnanti i libri per la lettura quotidiana ad alta voce;
- progetta, su richiesta del corpo docente, attività di formazione per le insegnanti sulle novità editoriali;
- garantisce il prestito mensile dei libri a casa;
- l'attività sperimentale del "quaderno del lettore" con cui bambini e famiglie possono monitorare le proprie letture e costruire un momento di confronto e relazione sulle storie condivise;
- i progetti di lettura che troverete qui di seguito, gratuiti per le scuole; i costi sono a carico del Comune di Pianoro.

Quanti progetti e in quali giornate?

Biblioteca di Pianoro: 3 incontri progettuali da svolgere in biblioteca; il progetto "Il filo Rosso", "Incontro con l'autore", "15 minuti" e "Leggere leggeri" possono essere aggiunti ai 3 percorsi scelti.
Gli incontri e i progetti di lettura si svolgeranno generalmente nelle giornate di *MARTEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' MATTINA.*
Contatti: Silvia Cuppini e Chiara Casoni Tel 051/774654 biblioteca.pianoro@comune.pianoro.bo.it
LA SCUOLA DI PIAN DI MACINA FARA' RIFERIMENTO ALLA BIBLIOTECA DI PIANORO
(1 incontro in biblioteca con trasporto a carico del Comune + 1 incontro a scuola per sezione)

Biblioteca di Rastignano. 2 incontri progettuali da svolgere in biblioteca e il prestito regolare dei libri a casa con il progetto "Il filo Rosso". Il progetto Continuità, "Incontro con l'autore" e "15 minuti" possono essere aggiunti ai 3 percorsi scelti.
Gli incontri e i progetti si svolgeranno preferibilmente nelle giornate di *LUNEDI' E GIOVEDI' MATTINA.*
Contatti: Martina Fabbri Tel 051/6260675 bibliotecarastignano@comune.pianoro.bo.it

Come aderire ai progetti?

Dopo aver comunicato all'Ufficio Scuola del Comune l'adesione delle classi, il calendario degli incontri potrà essere concordato direttamente tra le insegnanti e le bibliotecarie.

DEDICATO ALLE INSEGNANTI:

Scelti per voi

FORMAZIONE E APPROFONDIMENTO SULLE NOVITA' EDITORIALI

Prosegue la proposta fatta al personale docente di 2 incontri sulle novità editoriali dedicati alla fascia d'età 6/10 anni, a cura delle Bibliotecarie Ragazzi.

L'idea nasce dalla volontà di condividere i titoli per noi più significativi tra quelli di recente pubblicazione, per offrire nuovi spunti, strumenti e suggestioni per il lavoro a scuola e vuole essere un'occasione di scambio e formazione reciproche.

Le insegnanti potranno aderire al progetto di formazione che partirà al raggiungimento di un congruo numero di iscritti.

Gli incontri saranno on line, della durata di un'ora e mezza.

NEW TITOLO PROGETTO	**BIBLIOTECARI PER UN GIORNO, LETTORI PER LA VITA** NEW
OBIETTIVI	• Facilitare la conoscenza delle finalità, dell'organizzazione e dei servizi della biblioteca. • Promuovere l'attività del prestito del libro. • Favorire il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie e racconti. • Conoscere l'uso del catalogo per la ricerca dei libri al fine di promuovere l'autonomia nella scelta dei testi (per il secondo ciclo).
DESTINATARI	Tutte le bambini e i bambini della scuola primaria
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	È un momento di conoscenza della biblioteca e di approfondimento dei suoi servizi, consigliato sia alle classi che la frequentano per la prima volta, sia a chi già la conosce, per scoprire, anno dopo anno, nuovi aspetti, possibilità e percorsi. Verranno illustrati gli spazi e le sezioni della biblioteca, evidenziando le diverse caratteristiche che contraddistinguono la narrativa e la saggistica e proponendo attività da "piccoli bibliotecari" come l'auto-prestito del libro, la timbratura, la catalogazione, la promozione dei libri letti; le classi quarte e quinte conosceranno l'uso del catalogo al fine di promuovere l'autonomia nella scelta dei testi a scaffale. Verranno lette storie di lettori e biblioteche per assaporare il piacere di "Leggere per leggere" e verrà proposto il "QUADERNO DELLE LETTURE" come spazio personale di espressione di suggestioni di lettura che potranno poi essere condivise nei momenti dedicati alla restituzione delle letture fatte. Il quaderno delle letture può essere costruito a LUDOLAB. prenotando un laboratorio di realizzazione della carta, contattando Laura al numero: 335 7681028 *negli orari di apertura*
TEMPI	Numero incontri: 1 Durata di ogni incontro: circa 90 minuti

TITOLO PROGETTO	**DOMINO DI LIBRI** *Giocare con rimandi e suggestioni da libro a libro…*
OBIETTIVI	• Educare, attraverso le storie, alla complessità e alla molteplicità dei punti di vista. • Stimolare le capacità di collegamento e di decodifica proponendo libri diversi per forma, contenuto e approccio intorno ad un unico macrotema. • Valorizzare la pluralità di interpretazione, di lettura e visione. • Educare alle sfumature attraverso le storie. • Sollecitare il piacere di stupirsi, di meravigliarsi, di perturbarsi davanti alla diversità di sguardo intorno a un tema.
DESTINATARI	Tutte le classi della scuola primaria
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Come nel gioco del domino, proponiamo sequenze di libri che si collegano l'uno all'altro attraverso rimandi, suggestioni, richiami visivi o di contenuto. Scegliere un tema - per esempio la casa - e scoprire da quanti punti di vista o in che modi diversi lo si può raffigurare o raccontare. L'obiettivo è innanzitutto ludico, per il puro piacere di stupirsi, scoprire, spalancare gli occhi… Riteniamo poi fondamentale educare alla pluralità, alle differenze, al molteplice e questo ci sembra un modo lieve per farlo. Parole chiave dei possibili diversi "Domino": *ALFABETI* di lettere, immagini, emozioni, fiabe, fotografie, oggetti; alfabeti da imparare, da decifrare, da giocare da inventare… Per aprirsi alla meraviglia dalla A alla Z! *CASA* come ricordo, rifugio, accudimento, mistero, magia, luogo per indagare il tempo che fu, per attraversare lo spazio per scoprire posti lontani e modi diversi di abitare, case inventate, case sugli alberi, case perdute o ritrovate… *MUSEO* per raccogliere, conservare, conoscere, catalogare, scegliere, collezionare, mostrare, divulgare, scoprire, osservare… In piccolo, in grande, su uno scaffale, virtualmente, in una teca, in una scatola. Fare un Museo e metterci dentro il mondo per nominarlo. *TRASFORMAZIONI* cicli, metamorfosi, cambiamenti, mutamenti…Tutto si trasforma continuamente: l'acqua, la farfalla, il giorno, la luna, il cielo, il racconto, il giardino, io, tu! *SCUOLA* come opportunità, strumento di conoscenza, luogo di crescita, relazione, gioco; *s*cuola come conflitto, fatica, frustrazione; scuola proibita, vietata, sognata…
TEMPI	Numero incontri: 2 Durata di ogni incontro: 60 minuti Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico

NEW TITOLO PROGETTO	**ABBECEDARIO TRA FIABA E MITO** NEW
OBIETTIVI	• Permettere ai bambini di conoscere stili e generi letterari differenti, e loro caratteristiche, i punti di contatto. • Permettere l'ascolto di fiabe e miti. • Favorire il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie e racconti. • Favorire la conoscenza del patrimonio librario presente in biblioteca. • Sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine e il piacere di leggere.
DESTINATARI	Tutte le classi della scuola primaria
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Il progetto si articola in due incontri: utilizzeremo l'alfabeto delle fiabe di Bruno Tognolini come punto di partenza per inoltrarci in un percorso di scoperta e di ascolto di fiabe e miti. Ad ogni lettera un simbolo (A di anello, B di Bosco, L di labirinto) per farsi rapire dall'incantamento del racconto, per conoscere oggetti, luoghi, personaggi dei due generi, per scoprire quello che le parole arcane e potenti giunte fino a noi di bocca in bocca possono ancora svelare di noi e del mondo. Per valorizzare la rielaborazione attiva delle letture e del percorso presentato, proporremo poi alla classe di lavorare alcune lettere/oggetto e di trovare uno o più racconti associabili simbolicamente. Il secondo incontro sarà l'occasione per condividere il lavoro svolto dai bambini dando ascolto alle loro riflessioni e per proseguire il progetto esposto nel primo incontro procedendo a più voci. Si potrà proseguire il lavoro realizzando un abbecedario di fiabe e miti da tenere a disposizione per la lettura in classe utilizzando i libri della bibliografia tematica che daremo in prestito. Una possibilità in più per entrare nella varietà, ricchezza e magia del mondo dei libri. *"E' per incantamento, insomma, che le fiabe si leggono e si rileggono; e non per sapere come vanno a finire. [...] Beatrice Solinas Donghi* Suggeriamo di completare questo progetto con una **MUSEO ARTI E MESTIERI: tutte le proposte** (a pagina 20 di questo catalogo) a caccia di alcuni oggetti della tradizione che custodiscono simbolicamente storie e narrazioni.
TEMPI	Numero incontri: 2 Durata di ogni incontro: 60 minuti Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico

TITOLO PROGETTO	**ERBARI** Natura ed educazione all'aria aperta nella letteratura per l'infanzia
OBIETTIVI	• Veicolare l'esperienza della conoscenza scientifica, fatta di fascinazione, ricerca e osservazione puntuale. • Utilizzare la pluralità e la varietà del patrimonio della biblioteca per accrescere conoscenze e competenze. • Favorire il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie e racconti.
DESTINATARI	Tutte le bambini e i bambini delle classi III, IV, e V
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	La letteratura per l'infanzia trova da sempre nello stare in natura argomenti e ispirazione, sia nelle opere di narrativa che in quelle di approfondimento scientifico. Libri che si occupino del bello e non dell'utile, costituiscono per il lettore una preziosa educazione allo sguardo, risorsa e competenza fondamentale anche per vivere le esperienze in natura, sapendone cogliere particolari, legami, curiosità, connessioni. Con questo progetto vogliamo costruire un percorso circolare che dai libri porti agli spazi esterni, e viceversa, trovando nel raccogliere, nell'esplorare nel catalogare una scelta e una modalità educativa più che un'attività didattica. Strumento privilegiato sono gli erbari, piccoli libri-museo delle specie botaniche, che racchiudono in sé il senso della biodiversità, della cura artistica e della precisione scientifica. Ne consulteremo tanti, trovando le forme e gli stili più adatti a questa tipologia di libro, leggeremo storie di immersioni in natura, fino ad arrivare alla costruzione di erbari personalizzati, in cui la scelta delle piante, la loro composizione sulla pagina diventa una forma di narrazione del mondo che ci circonda.
TEMPI	Numero incontri: 2 Durata di ogni incontro: 60/90 minuti Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico

TITOLO PROGETTO	**“FARE POESIA”** con voce, corpo, mente, sguardo
OBIETTIVI	• Favorire l’incontro con il linguaggio poetico. • Promuovere l’uso creativo della lingua. • Arricchire il proprio lessico.
DESTINATARI	Tutte le bambini e i bambini delle classi III, IV, e V
DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’/ METODOLOGIA DI LAVORO	*“Fare poesia è… creare un luogo in cui immergersi nelle parole. Fare poesia è… darsi il tempo di ascoltare il proprio respiro. Fare poesia è… un modo per parlare e sentirsi con tutti i sensi e in molti sensi. Fare poesia è… tutto questo e anche molto altro. E’ giocare con le parole e con le loro combinazioni creative, è sperimentare le infinite possibilità espressive del linguaggio. È vivere la parola con voce, corpo, mente e sguardo. Questo percorso tra parole dette, scritte e disegnate vuole essere uno strumento per coltivare il piacere per la poesia come si coltiva una piantina lenta a crescere. Una piantina che va annaffiata quotidianamente con voce giocosa, orecchio attento e generose spruzzate di entusiasmo.”* *Chiara Carminati* Le parole di Chiara Carminati chiariscono l’intento del percorso che vogliamo proporre: entrare nella poesia in punta di piedi per fare incontrare questo linguaggio ai bambini in modo lieve e giocoso.
TEMPI	Numero incontri: 1 o 2 Durata di ogni incontro: 60/90 minuti Periodo di realizzazione: durante tutto l’anno scolastico

TITOLO PROGETTO	**ARTE TRA LE PAGINE**
OBIETTIVI	• Valorizzare il libro come strumento prezioso per stimolare curiosità e piacere di conoscere cose nuove. • Promuovere il piacere della lettura attraverso l'ascolto di storie. • Stimolare la curiosità e l'acquisizione di nuove competenze, avvicinando i bambini all'arte attraverso l'albo illustrato. • Proporre un'occasione di sviluppo delle abilità di osservazione e decodifica delle immagini tramite l'albo illustrato, verso un'educazione allo sguardo e all'ascolto. • Potenziare le abilità espressivo-creative attraverso la proposta di piccoli laboratori tematici. • Promuovere l'attività del prestito, del libro, come buona prassi.
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' / METODOLOGIA DI LAVORO	Una proposta per avvicinare i bambini all'arte contemporanea, e offrire strumenti per muovere i primi passi verso un'educazione all'osservazione e alla decodifica delle immagini. Il punto di partenza per introdurre l'artista o la corrente artistica saranno libri e albi illustrati di qualità, di per sé strumenti efficaci per un primo incontro con le immagini. I bambini nella decodifica di ciò che li circonda prediligono un approccio iconico; riteniamo che valorizzare e accompagnare questa loro abilità, possa fornire nuovi strumenti e nuove competenze trasversali. Da anni stiamo arricchendo il nostro patrimonio attraverso l'acquisto di libri selezionati per la loro ricchezza di contenuti, forma, bellezza, con la cura che ogni lettore merita. Libri che consentano ai bambini di scoprire, incuriosirsi, conoscere e andare alla scoperta del bello, del divergente. I percorsi possibili saranno concordati a inizio anno e potranno essere completato con un laboratorio, in Biblioteca o a Ludolab, quale occasione di sviluppo delle abilità espressivo-creative.
TEMPI	Numero incontri: da 1 a 2 Durata di ogni incontro: 60 minuti Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico

TITOLO PROGETTO	**ULISSE, IL RE DEI VIAGGI**
OBIETTIVI	• Attraverso al figura di Ulisse, eroe contemporaneo, ragionare di come la complessità di un ritratto possa allontanarci dal pericolo della stereotipizzazione. • Affrontare il tema del viaggio e della scrittura biografica. • Presentare la varietà bibliografica che ruota intorno alla figura di Ulisse, dai manoscritti alle opere contemporanee, per mostrare la molteplicità delle narrazioni e dei punti di vista.
DESTINATARI	Tutte le bambini e i bambini delle classi IV e V
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	"A quei tempi, in verità, non erano in molti a viaggiare... ma quelli che viaggiavano, viaggiavano davvero... E per qualunque guerra fossero partiti, tornavano per la pace...". Re dei viaggi, astuto e manipolatore, devoto, fedele ma traditore di nemici, amici e di se stesso, grato ma in perenne sfida del mondo, Ulisse è un eroe contemporaneo, coraggioso, determinato e volitivo, ma inquieto, pieno di dubbi e di contraddizioni. La ricchezza di questo personaggio, che tanto affascina bambine e bambini, è testimoniata dall'innumerevole quantità di ritratti che la letteratura gli ha dedicato, da Omero, suo creatore, a Dante, Piumini, Atwood, Coloredo, Orvieto, Pommaux, D'avenia e tanti altri. Ne ripercorremo alcuni, per raccontare anche di come ogni autore coglie e valorizza solo alcuni aspetti di una storia, che lo rappresentano, lo affascinano o, al contrario, lo respingono. Le letture potranno portarci a parlare quindi del valore del viaggio, non come approdo ma come percorso d'esperienze o anche della scrittura, in particolare di quella biografica...sarà un viaggio per tutti!
TEMPI	Numero incontri: 1/2 Durata di ogni incontro: 60 minuti

TITOLO PROGETTO	**15 MINUTI**
OBIETTIVI	• Trasmettere il senso della lettura come piacere • Considerare la lettura come strumento prioritario e non sacrificabile • per veicolare saperi • Coltivare l'importanza della lettura ad alta voce. • Praticare la lettura quotidianamente come arricchimento condiviso • Sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e immaginazione. • Stimolare la frequentazione della biblioteca. • Ampliare gli interessi di lettura facendo conoscere testi e generi letterari diversi e grandi autori.
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Nel tempo scuola che peso hanno *15 minuti*? Possono rendere più esaustiva una spiegazione, più lunga una ricreazione, più produttivo un momento di condivisione… Oppure, *15 minuti*, possono essere utilizzati per leggere. Tutti i giorni, come un piccolo rito irrinunciabile. Se al momento di lettura ad alta voce viene attribuito questo valore "prezioso" dalle insegnanti, molto probabilmente lo diventerà per tutta la classe. Potrà essere un appuntamento per darsi il buongiorno e cominciare la giornata, per rilassarsi in attesa o dopo la ricreazione, per ricaricare cervello e animo tra una materia e l'altra. Destinate un quarto d'ora del vostro tempo-classe alla lettura ad alta voce e noi lo riempiremo con libri bellissimi!! Piantiamo parole tutti i giorni come fossero semi e prepariamoci ad accogliere la meraviglia di quello che germoglierà. *"Ogni giorno, dopo pranzo, la signorina Washington leggeva per noi, e la sua voce era come dieci strumenti musicali diversi mesi insieme. Riusciva a farla diventare bassa e profonda e forte come un bassotuba, oppure saltellante, rapida e leggera come un flauto. Quando leggeva, la sua voce si avvolgeva intorno alla mia testa e la mio cuore e ammorbidiva ogni cosa. Mi provocava un dolore buono. Quando raccontava le storie mi faceva venir voglia di raccontarle anche a me. Desideravo leggere come sapeva fare lei, così avrei potuto avere quella sensazione tutte le volte che volevo."* *da: "Ida B." di Ketherine Hanningan* Le bibliotecarie sono disponibili a presentare i romanzi scelti per la

	lettura ad alta voce alle insegnanti che hanno aderito al progetto attraverso un incontro on line.
TEMPI	15 minuti, tutti i giorni a scuola!

TITOLO PROGETTO	**SILENT PLEASE!**
OBIETTIVI	• Favorire l'acquisizione di una grammatica visiva a partire dalla natura complessa dell'albo illustrato e mettere in evidenza le specificità dell'albo senza parole. • Educare allo sguardo, alla decodifica delle immagini attraverso il linguaggio e alla condivisione delle competenze. • Offrire una panoramica sulla produzione italiana e internazionale di albi illustrati senza parole (dal patrimonio storico delle biblioteche alle ultime proposte del mercato).
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Come leggiamo le figure? L'interrogativo, che può sembrare banale, pone l'accento sull'azione della lettura delle immagini come un'operazione al pari della lettura delle parole, che riporta la nostra attenzione sull'importanza di imparare a guardare con profondità e attenzione. Nel pensiero comune la capacità di leggere è abbinata all'impossessarsi dello strumento della scrittura. Ma anche la sola osservazione di bambini più piccoli con un albo in mano ribalta totalmente questa prospettiva. Fin da subito i bambini sanno leggere, sono in grado di decifrare immagini e di cogliere nelle illustrazioni dettagli, sfumature, significati e domande. Le figure possono narrare anche senza bisogno di un testo scritto che le accompagna: di questa importantissima convinzione la comunicazione, la storia dell'arte, il cinema stesso hanno fatto tesoro. Ci sembra interessante riflettere allora sui libri che narrano unicamente attraverso le immagini, vista anche la fioritura e la sperimentazione che questo genere – *il silent book* - sta avendo ultimamente. Pensiamo che i libri senza parole possano essere un valido strumento di alfabetizzazione, un argine all'involuzione dei processi di apprendimento, verso una conquista piena della propria identità. In questo frangente storico inoltre gli albi senza parole si qualificano come un potente strumento di dialogo e di scambio, che travalica l'ostacolo delle lingue e delle culture differenti, le gerarchie dell'apprendimento, dando un nuovo punto di partenza, il guardare come elemento democratico, comune a tutti.
TEMPI	Numero incontri: da 1 a 2 Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico

TITOLO PROGETTO	**IL FILO ROSSO**
OBIETTIVI	• Mantenere un filo diretto tra scuola, biblioteca e famiglie; • Potenziare la relazione con bambini e insegnanti; • Fornire il servizio di prestito alle classi per consentire ai bambini di accedere a libri sempre nuovi; • Sensibilizzare i bambini alla cura del libro come oggetto prezioso, bene pubblico da preservare e condividere.
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	Sappiamo bene come per i bambini sia essenziale la ritualità, il consolidamento delle abitudini e delle certezze nel percorsi educativi e di crescita. La regolare attività di prestito consente ai bambini di avere sempre a disposizione libri nuovi e scelti con cura, di informare indirettamente le famiglie dell'esistenza della Biblioteca, di costruire una relazione di fiducia con le bibliotecarie e di imparare a considerare i libri come parte integrante della propria quotidianità scolastica e famigliare. **Aderire al progetto significa attivare un servizio regolare di prestito alla classe, un filo rosso che lega scuola, biblioteca e famiglie.** Per richiedere i libri le insegnanti dovranno inviare via mail per ogni prestito le **richieste con i desiderata dei bambini** (indicando il nome del bambino e alcune parole chiave es. "Chiara – libri di paura"). Si concorderà la data in cui la Biblioteca arriverà a scuola, per ritirare i libri già letti e portare le nuove proposte.
TEMPI	Numero incontri: fino a 4 durante tutto l'anno scolastico, da alternare agli incontri progettuali. Il progetto si svolge a scuola.

TITOLO PROGETTO	**LEGGERE LEGGERI** Bibliografie d'estate
OBIETTIVI	• presentare alla classe la bibliografia delle proposte di letture estive per incentivare il prestito e la lettura • trasmettere la passione per la lettura • non interrompere durante il periodo estivo la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno scolastico • offrire una vasta scelta di libri di qualità da poter prendere in prestito gratuitamente • promuovere la frequentazione delle biblioteche anche con le famiglie
DESTINATARI	Tutte le classi
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	La consueta proposta di bibliografie per l'estate è arricchita da un incontro di presentazione alle classi. Riteniamo che riuscire a trasmettere con professionalità ed entusiasmo quello che ci appassiona, sia il miglior modo per generare curiosità e interesse anche in lettori che non hanno ancora scoperto di esserlo! Poter vedere i libri "in anteprima", toccarli e ascoltare le presentazioni dalla viva voce delle bibliotecarie rende la proposta delle letture estive meno "compito"; il nostro intento è quello di trasmettere l'idea ai bambini e ai ragazzi che perdersi d'estate tra le pagine di un libro può essere un'opportunità e un'avventura! Crediamo che sia estremamente importante non interrompere la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno e questa presentazione delle proposte di lettura può essere uno strumento efficace per andare in questa direzione. L'elenco dei libri verrà consegnato e presentato, alle classi che ne faranno richiesta, durante l'ultimo incontro prima della fine della scuola, indicativamente nel mese di maggio e sarà reperibile sul sito del Comune e sul catalogo delle biblioteche Sebinayou Bologna.
TEMPI	Numero incontri: 1 Durata di ogni incontro: 30 minuti Periodo di realizzazione: mese di maggio Il progetto si svolge a scuola.

TITOLO PROGETTO	**INCONTRO CON L'AUTORE**
OBIETTIVI	• Offrire a bambini e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori • Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione.
DESTINATARI	A seconda dell'incontro che potremo proporre
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO	L'adesione a questo progetto serve soltanto a comunicare l'interesse preliminare da parte dell'insegnanti ad essere coinvolte, qualora si riesca ad organizzare un incontro dedicato a questa fascia d'età. Gli incontri con l'autore, infatti, vengono programmati successivamente, in base alla disponibilità delle case editrici e degli autori o delle attività che si riescono a realizzare in collaborazione con altre biblioteche, in occasione ad esempio della Fiera del Libro Ragazzi o di altri progetti distrettuali.
TEMPI	Numero incontri: 1 Durata di ogni incontro: 90 minuti Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico